

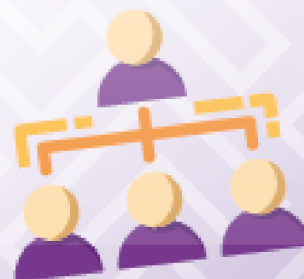


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

STANISLAO CANNIZZARO COLLEFERRO

RMTF15000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola STANISLAO CANNIZZARO COLLEFERRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 72** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 127** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 139** Aspetti generali
- 140** Modello organizzativo
- 153** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 154** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 165** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IDENTITÀ DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Tecnico Industriale "S. Cannizzaro" di Colleferro opera da più di 50 anni come punto di riferimento nel territorio per la formazione dei diplomati nel settore tecnico industriale, proponendo l'offerta formativa nei settori della chimica, della meccanica e dell'elettronica.

La denominazione dell'Istituto, intitolato a Stanislao Cannizzaro, uno dei massimi chimici nell'età liberale, rivela la vocazione originaria della scuola connessa alla crescita del settore chimico e al ruolo assunto dalla SNIA BPD, azienda predominante nel territorio fino alla metà degli anni '80, successivamente BPD Difesa e Spazio ed oggi AVIO.

L'emergere di nuove esigenze e l'evoluzione stessa del tessuto imprenditoriale della zona, la necessità di offrire una più ampia scelta di offerta formativa hanno determinato, negli anni '70-'80 la nascita delle nuove specializzazioni di Meccanica - Meccatronica ed Elettronica - Telecomunicazioni.

Alla fine degli anni '90 l'Istituto partecipa al progetto denominato "Brocca - Indirizzo Scientifico Tecnologico", entrato in ordinamento dal 1° Settembre 2000 ai sensi del D.M.234/00, e trasformatosi dal 2009, con la Riforma Gelmini, in Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate.

Un punto di orgoglio per l'istituto è la sua connotazione "di frontiera", di cui va fierissimo, tra un'area metropolitana romana, dei cui influssi indubbiamente risente, e la realtà di una provincia avanzata e intraprendente, non priva di una sua peculiare vivacità culturale.

Nel corso degli anni l'Istituto è stato punto di riferimento nel territorio che, un tempo a forte vocazione industriale, risente attualmente della crisi occupazionale in diversi ambiti.

La consapevolezza di tali problemi impegna l'Istituto a fornire una formazione tecnico professionale di più ampio respiro, in una prospettiva, anche europea, volta alla valorizzazione e al potenziamento delle risorse umane.

In questa ottica di completamento dell'offerta formativa nel settore tecnico, l'Istituto ha attivato per l'anno scolastico 2019-2020 la nuova specializzazione di Informatica e Telecomunicazioni e ha attivato per l'a.s. 2020-2021 un corso serale per il triennio nella specializzazione di Chimica e Materiali.



Oggi l'Istituto Cannizzaro è luogo di incontro e momento di crescita culturale, civile e umana per i giovani di Colleferro e per quelli che provengono dai centri vicini come Carpineto, Artena, Segni, Paliano, Valmontone.

L'Istituto è attualmente frequentato da 1118 studenti, divisi tra i vari corsi di studio per un totale di 48 classi e comprende, al suo interno, 4 classi di un corso serale per studenti lavoratori nella specializzazione di Meccanica e Meccatronica e, dal 2020-2021, nella specializzazione di Chimica e materiali.

La Mission

Nel proporre il Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022 - 2025 è indispensabile rendere espliciti i criteri che guidano le scelte dell'Istituto: in primo luogo occorre sottolineare la consapevolezza che il centro dell'attenzione della scuola è lo studente, la sua formazione umana e professionale.

Nel progettare il PTOF si è tenuto conto di tutte le dimensioni che contribuiscono allo sviluppo della personalità e delle potenzialità degli studenti:

- la dimensione educativa: è legata all'attività scolastica vera e propria. Fin dall'ingresso nell'edificio scolastico, emerge la necessità di far vivere bene gli studenti, progettando un'accoglienza capace di favorire il successo scolastico, contrastando il disagio e la dispersione; parallelamente occorre aiutare la crescita dello studente anche in merito alle scelte che deve effettuare, con mirate azioni di orientamento formativo e con l'attivazione di interventi finalizzati a sviluppare comportamenti corretti e civili all'interno della scuola che contribuiscono, a lungo termine, a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- la dimensione didattica: è l'essenza stessa della scuola, intesa quale luogo istituzionalmente preordinato all'apprendimento. I percorsi formativi forniscono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici necessari affinché essi siano in grado di porsi con atteggiamento razionale, creativa, progettuale e critica di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisiscano conoscenze, abilità, competenze adeguate sia al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro in coerenza con le capacità e le scelte personali.
- la dimensione culturale: lo studente va aiutato a vivere la scuola come punto di riferimento non solo per lo studio, ma anche per varie attività culturali integrative che



arricchiscono l'offerta formativa (viaggi e visite, spettacoli teatrali e musicali, corsi e conferenze su temi d'attualità, etc.) che danno una più ampia apertura mentale nell'affrontare le varie vicende della vita.

- la dimensione professionalizzante: è legata al futuro inserimento nel mondo del lavoro. Essa mira ad avvicinare lo studente alle nuove realtà scientifiche e tecnologiche, utilizzando strategie didattiche coerenti con gli obiettivi da raggiungere e mirate a favorire l'interesse verso gli aspetti più innovativi delle discipline di indirizzo.

Le attività svolte permettono di integrare i curricoli con proposte professionalizzanti specifiche sia per il Liceo scientifico delle Scienze Applicate che per gli indirizzi del settore Tecnico (Chimico – Meccanico – Elettronico - Informatico).

Fondamentale è il rapporto con le Università, le associazioni imprenditoriali, artigianali e con il mondo del lavoro del territorio che si realizza attraverso incontri, seminari, attività di orientamento, stage tirocini, etc.

Le attività in precedenza delineate devono essere supportate da una azione organizzativa trasversale che consenta lo svolgimento di quanto viene programmato; tutto ciò è reso possibile attraverso la creazione di una rete di incarichi e di commissioni di lavoro indispensabili per garantire il funzionamento dell'Istituto, ivi compreso la creazione di un sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna dell'intero sistema (sito internet, registro elettronico, segreteria digitale,).

La "Mission" dell'I.T.I. "S.CANNIZZARO" ha come punto di riferimento il D.P.R. N° 249 del 24/6/98 del Presidente della Repubblica (Modificato con D.P.R. N° 235 del 21.11.2007) recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria Superiore.

In esso si parla della scuola come vita della comunità, come luogo di formazione e di educazione, come luogo in cui si acquisiscono le conoscenze, le abilità e le competenze fondamentali per lo sviluppo individuale, l'occupazione e la coesione sociale alla Comunità dove si sviluppa la coscienza critica del futuro cittadino europeo.

Principi fondamentali

Uguaglianza

L'alunno, persona in crescita, ha il diritto di accedere alla istruzione e alla cultura.

Nessuna discriminazione deve essere posta in atto nell'erogazione del servizio scolastico per motivi di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche (garantito dall'art.3 della Costituzione Italiana).

-



Regolarità

La scuola s'impegna a garantire la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

-

Accoglienza e integrazione, dispersione, orientamento

Il collegio dei docenti è impegnato a porre in essere un'adeguata accoglienza mediante iniziative mirate al recupero ed all'integrazione degli alunni che presentino situazioni di svantaggio iniziali.

Attraverso l'accoglienza e l'integrazione il nostro Istituto intende combattere la dispersione scolastica e favorire il più possibile il raggiungimento dell'obiettivo del diritto - dovere dell'istruzione e formazione.

Tutte le conoscenze sull'alunno, ottenute anche mediante il dialogo con la famiglia, sono destinate a verificare le potenzialità dell'alunno stesso, perché, qualora non fosse idoneo per il proseguimento degli studi in questo Istituto, possa essere orientato ad inserirsi nel corso di studi a lui più adatto per evitare inutili fallimenti formativi.

Partecipazione, efficienza e trasparenza

L'Istituzione scolastica si impegna a semplificare tutte le procedure burocratiche e a garantire all'utenza un'informazione completa e trasparente. Viene incoraggiata e favorita la partecipazione dei genitori e degli studenti.

-

Libertà d'insegnamento

La scuola assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, garantito dall'art. 33 della Costituzione, compatibilmente con le Linee Guida impartite a livello Nazionale.

-

-

Aggiornamento personale

La scuola promuove e sostiene l'aggiornamento del personale sia con attività proprie sia con attività in collaborazione con le istituzioni e gli enti a ciò preposti e con le associazioni culturali e professionali.

Finalità educative

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'I.T.I. "S. Cannizzaro" è stato elaborato per garantire il massimo sviluppo delle potenzialità di ogni singolo alunno allo scopo di



consentirgli di raggiungere competenze adeguate e certificate.

Gli obiettivi specifici sono:

- aumentare la qualità dell'offerta formativa;
- raggiungere il successo scolastico e ridurre il fenomeno della dispersione;
- far acquisire valori umani universali e incrementare il senso di appartenenza alla comunità europea;
- valorizzare attraverso la ricerca e la sperimentazione, l'innovazione delle metodologie e delle tecnologie didattiche attraverso l'uso delle Nuove Tecnologie;
- innovare e rafforzare i curricula nelle discipline tecniche attraverso percorsi formativi professionalizzanti sia per i docenti che per gli alunni;
- mettere in atto un processo di valutazione, bilancio e certificazione delle competenze, mirato a favorire attività di orientamento e formazione professionalizzante per l'inserimento lavorativo e/o il re-inserimento nel mercato del lavoro, soprattutto in riferimento alla popolazione adulta del corso serale;
- aumentare la visibilità dell'istituzione 'scuola' nel territorio attraverso contatti e collaborazioni con enti locali e realtà economiche e sociali presenti nel territorio stesso, attraverso collaborazioni, convenzioni, accordi e pratiche di concertazione;
- rilanciare la scuola come agenzia formativa e come centro per l'educazione permanente degli adulti;
- promuovere un maggiore interscambio tra scuola e mondo del lavoro attraverso la realizzazione di progetti di formazione continua e superiore, che consentano agli studenti di acquisire valide competenze professionali spendibili in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio;
- realizzare percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento per qualificare l'offerta formativa in chiave di autonomia scolastica attraverso periodi di apprendimento in situazione lavorativa dalla forte valenza orientativa e come mezzo di contrasto alla dispersione.

Rapporti con il territorio e con l'utenza

Le famiglie sono coinvolte nell'offerta formativa che la scuola propone, hanno costanti contatti con i docenti e sono regolarmente informate di quanto la scuola organizza attraverso il sito web dell'Istituto.

La scuola può contare inoltre sulla collaborazione attiva delle varie associazioni sportive,



culturali e di volontariato presenti sul territorio che talvolta partecipano anche ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Sono stati stretti rapporti positivi per le attività di Percorsi e Competenze trasversali per l'orientamento (PCTO), ex alternanza scuola lavoro, con numerose industrie della zona, con gli EE. LL e con varie associazioni culturali.

La nostra scuola, in relazione alla presa in carico di alcuni alunni in situazione di svantaggio, alunni H diversamente abili, alunni DSA con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, alunni BES con Bisogni Educativi Speciali, ha già da tempo sperimentato una fattiva collaborazione con diversi Enti presenti sul territorio, in particolare con gli specialisti di neuropsichiatria infantile e con l'assistente sociale della Struttura Sanitaria Locale Asl Rm5. Inoltre è attivo all'interno dell'Istituto il Servizio di Assistenza Specialistica, finanziato con Fondi regionali PON, che completa il supporto agli alunni in situazioni di svantaggio svolto dal team ormai esperto e stabile formato dagli insegnanti di sostegno. Il concorso di tutte queste figure, integrato dalla partecipazione dei docenti curricolari, è finalizzato alla migliore presa in carico degli alunni disabili, per assicurare loro un efficace percorso inclusivo e d'integrazione, sulla base di certificazioni aggiornate al passaggio di ciclo scolastico e mediante confronti periodici (GLH operativi - Gruppi di Lavoro per l'handicap) con la scuola e la famiglia tesi a definire una specifica e idonea progettazione individuale (P.E.I.).

L'Istituto scolastico si relaziona anche con gli assistenti sociali dei Comuni limitrofi al territorio di Colleferro in tutti quei casi in cui gli alunni disabili, provenienti dai corrispondenti paesi, presentino situazioni familiari disagiate e, pertanto, meritevoli di maggiore attenzione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico territoriale e' in grado di supportare la formazione sociale e civile degli alunni. La scuola diventa il luogo dove si puo' realizzare l'integrazione sociale tra alunni con diverso background familiare attraverso una omogenea distribuzione degli alunni nelle classi, la frequentazione dei diversi ambienti scolastici (laboratori, aule multimediali) e la partecipazione ad attivita' extrascolastiche (progetti, tornei sportivi, attivita' laboratoriali, ecc.) Gli alunni immigrati da diverse zone europee ed extraeuropee sono socialmente bene integrati nella popolazione scolastica in un rapporto di dialogo tra identità e appartenenze diverse.

Vincoli:



Il contesto socio-economico territoriale risulta abbastanza eterogeneo, caratterizzato da attività imprenditoriali, commerciali, artigianali, ma anche da disoccupazione e lavoro occasionale. La crisi economica ha investito diverse aziende operanti nel territorio, sia piccole che medio grandi, creando una diffusa crisi occupazionale. Il bacino di utenza della scuola comprende alunni provenienti da Colleferro e dai comuni dell'alta valle del Sacco (Valmontone, Labico, Artena, Carpineto, Segni, etc.); numerose sono le famiglie scelgono la zona come residenza alternativa, economicamente più vantaggiosa rispetto alla capitale. La provenienza degli alunni dalle diverse scuole medie dei vari paesi, con le inevitabili differenze nell'impostazione didattica e nei livelli di preparazione culturale di base, richiede grande impegno nell'organizzazione del lavoro avente come obiettivo il riallineamento nei livelli base della preparazione. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà per partecipare alle attività extrascolastiche, soprattutto se svolte in orario pomeridiano. La pandemia ha contribuito ad accentuare le criticità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le industrie del territorio, nonostante la crisi occupazionale, offrono opportunità di impiego agli studenti diplomati e consentono la realizzazione di stages e percorsi formativi di PCTO. Nel territorio è presente l'AVIO, azienda leader nazionale nel settore aerospaziale. Nel territorio è presente anche un Polo Logistico con diverse aziende leader del settore (es. AMAZON). Sul territorio operano diverse associazioni del terzo settore con le quali la scuola ha già allacciato rapporti legati a specifici progetti. Si registra la possibilità di favorire la partecipazione di genitori e/o volontari facenti parte delle varie associazioni, per lo svolgimento di corsi tematici diretti agli studenti sui temi ambientali, di organizzazione aziendale e orientamento nel mondo del lavoro.

Vincoli:

Le aziende che offrono possibilità di formazione per gli studenti attraverso stage o percorsi di alternanza scuola -lavoro non possiedono strutture dedicate allo scopo o percorsi predefiniti di formazione, essendo per la maggior parte di natura artigianale oppure piccole e medie dimensioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'edificio scolastico è dotato delle infrastrutture tecnologiche necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica. I laboratori delle specializzazioni dell'Istituto Tecnico possiedono al loro interno la maggior parte delle attrezzature di base per lo svolgimento delle attività previste e possono essere proficuamente utilizzati anche dalle classi del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate. L'edificio



scolastico e' coperto, in tutta la sua estensione, dalla rete cablata e wireless ed è connesso alla rete esterna tramite fibra ottica. All'interno di tutte le aule sono presenti attrezzature tecnologiche (LIM, Monitor touch screen e kit multimediale) che consentono l'adozione di pratiche didattiche avanzate. Dal punto di vista strutturale l'edificio scolastico e' dotato di ampi spazi, alcuni dei quali sono attualmente inutilizzati e possono essere recuperati per la didattica. L'ubicazione della scuola permette una facile raggiungibilità per gli studenti provenienti dai paesi limitrofi attraverso mezzi pubblici (bus e treno).

Vincoli:

Sebbene sia stato attuato negli ultimi anni un piano di investimenti per l'aggiornamento delle varie attrezzature, in qualche caso esse risultano obsolete o comunque non in linea con gli standard attuali di mercato.

Risorse professionali

Opportunità:

Circa il 70 % degli insegnanti ha un contratto a tempo indeterminato e di questi circa il 85 % presta servizio nella scuola da oltre 5 anni, garantendo stabilità e continuità all'organizzazione didattica. La maggioranza degli insegnanti è laureato. Una parte degli insegnanti si è mostrata disponibile ed interessata all'aggiornamento nelle tematiche relative alle competenze digitali, linguistiche e relative alle tematiche dell'inclusione scolastica.

Vincoli:

Rispetto ai benchmark regionali e nazionali, l'età media degli insegnanti è sensibilmente più alta. Il numero di docenti che, oltre al titolo di accesso al ruolo, possiede altri titoli culturali coerenti con gli indirizzi di studio della scuola e' limitato. Una piccola parte degli insegnanti possiede certificazioni linguistiche e/o conosce la lingua inglese a livello tale da rendere possibile l'applicazione della metodologia CLIL senza il supporto dell'insegnante di lingua straniera. Le competenze informatiche di base sono diffuse anche se pochi insegnanti utilizzano metodologie innovative che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è frequentato da un gran numero di studenti, la percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è in linea con i riferimenti. La percentuale di studenti con un punteggio superiore a 8 negli esami del primo ciclo è superiore ai riferimenti nazionali. La realtà territoriale in cui sorge l'istituto consente un buon contatto con il modo delle imprese e del lavoro in generale.



Vincoli:

Una popolazione studentesca numerosa, pur rappresentando un vantaggio in quanto aumenta le opportunità di scambio e confronto tra studenti, al tempo spesso pone molte sfide dal punto gestionale e organizzativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

STANISLAO CANNIZZARO COLLEFERRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF15000D
Indirizzo	VIA CONSOLARE LATINA 263 - 00034 COLLEFERRO
Telefono	06121128245
Email	RMTF15000D@istruzione.it
Pec	rmtf15000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- ELETTR. ED ELETTROTEC. - BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA
- TELECOMUNICAZIONI
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 1011

Plessi



PERCORSO II LIVELLO "S.CANNIZZARO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF15050V
Indirizzo	VIA CONSOLARE LATINA 261 - 00034 COLLEFERRO
Indirizzi di Studio	• CHIMICA E MATERIALI • MECCANICA E MECCATRONICA

Approfondimento

- <https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/wp-content/uploads/2023/06/Atto-di-indirizzo-al-Collegio-dei-Docenti-riguardante-la-definizione-e-la-predisposizione-del-Piano-triennale-dellOfferta-Formativa-triennio-202223-202324-e-20242025.pdf>
- <https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/wp-content/uploads/2024/07/PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA.pdf>
- <https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/wp-content/uploads/2024/07/Informativa-Privacy.pdf>
- <https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/wp-content/uploads/2024/07/CONSENSO-INFORMATO-PER-LA-PUBBLICAZIONE-DI-DATI-E-IMMAGINI-FOTOGRAFICHE-DEGLI-STUDENTI.pdf>
- <https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/documento/codice-interno-per-la-prevenzione-e-il-contrasto-del-bullismo-e-del-cyber-bullismo/>



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	4
	Disegno	1
	Elettronica	3
	Fisica	2
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	4
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Bocciodromo- Palasport Comunale di Colleferro	2
Servizi	Fermata Autobus davanti la scuola	
	Disributori automatici bevande calde fredde/snack	
	Bar interno	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

LIM o SMART TV complete di PC in
ogni aula

46

Approfondimento

La maggior parte delle LIM sono installate all'interno delle aule e vengono normalmente utilizzate per la didattica; dall'a.s. 2022-2023 sono presenti, in alcune aule e laboratori, monitor touch screen.

L'Istituto adotta il progetto "AULE LABORATORI DIDATTICI", meglio conosciuto come DADA (Didattiche Ambienti di Apprendimento) secondo il quale l'aula diventa "laboratorio" dedicato ad una materia specifica. Sospeso temporaneamente dall'a.s. 2020-2021 causa emergenza sanitaria, è stato riattivato a partire dall'a.s. 2023-2024.



Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	30

Approfondimento

L'organico docenti e ATA presenta elevate caratteristiche di stabilità con basso livello di turn over.

Nella scuola prestano servizio N° 2 docenti ex-art. 113 impiegati rispettivamente in attività di segreteria (PCTO) e accoglienza al centralino.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.T.I. "S. Cannizzaro" è stato elaborato per garantire ad ogni studente, nessuno escluso, il massimo sviluppo delle sue potenzialità allo scopo di garantire il successo formativo, raggiungendo competenze adeguate e certificate.

L'obiettivo della scuola è aumentare la qualità dell'offerta formativa promuovendo una pluralità di iniziative coerenti con:

- le direttive europee in tema di istruzione;
- l'indirizzo della scuola;
- le istanze espresse dalle famiglie e dagli studenti;
- la vocazione socioeconomica e culturale del territorio;
- le priorità individuate nel RAV;
- le finalità del sistema istruzione posti in essere nella L.107 "Buona scuola" e in particolare gli obiettivi formativi indicati nel comma 7.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'insuccesso scolastico degli studenti, diminuzione della dispersione scolastica e diminuzione dei giudizi di sospensione

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni con sospensione del giudizio, ai livelli regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove di italiano, matematica e di lingua delle classi seconde e quinte dell' istituto. Diminuzione della variabilità dei risultati tra le classi e i vari indirizzi di studio.

Traguardo

Raggiungimento dei livelli di benchmark regionali e nazionali in tutte le discipline, sia per le seconde che le quinte classi. Riduzione della varianza dei risultati

● Competenze chiave europee



Priorità

Aumentare il senso di appartenenza alla scuola ed il livello di condivisione delle regole.

Traguardo

Diminuzione del numero di procedimenti e note disciplinari; diminuzione del numero di assenze, di entrate in ritardo e di uscite anticipate

Priorità

Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Potenziamento di metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave europee, nell'ottica dell'acquisizione di competenze per l'apprendimento permanente. Definizione e miglioramento di strumenti per la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DIDATTICA E VALUTAZIONE

Il percorso intende focalizzare l'attenzione sulle attività di progettazione didattica necessarie per rendere i contenuti dell'azione formativa più fruibili ed accessibili agli studenti e garantire maggiormente il successo formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di appartenenza alla scuola ed il livello di condivisione delle regole.

Traguardo

Diminuzione del numero di procedimenti e note disciplinari; diminuzione del numero di assenze, di entrate in ritardo e di uscite anticipate

Priorità

Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Potenziamento di metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave europee, nell'ottica dell'acquisizione di competenze per l'apprendimento



permanente. Definizione e miglioramento di strumenti per la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione e aggiornamento del curricolo di Istituto e definizione dei contenuti essenziali delle discipline in termini di conoscenze, competenze e capacita' -
Inserimento dei contenuti del curricolo nelle programmazioni individuali

Progettazione di materiali didattici, fruibili on line, per favorire il recupero scolastico

Corsi di aggiornamento per i docenti sulle tematiche della valutazione

Attivazione di nuove strategie per favorire il recupero scolastico (tutoraggio, classi aperte, etc.)

○ **Ambiente di apprendimento**

Adeguamento attrezzature di laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**



Attivazione di percorsi di peer tutoring

Attivazione di forme di supporto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (es. linguistici)

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento delle attività di orientamento in itinere, specialmente alla conclusione del primo e del secondo anno

Potenziamento degli incontri con i docenti della scuola superiore di primo grado per la definizione delle competenze essenziali in ingresso e la realizzazione di moduli condivisi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di corsi di aggiornamento per i docenti finalizzati alle tematiche relative alle nuove tecnologie, alla valutazione, alla didattica digitale integrata

Attività prevista nel percorso: Revisione Curricolo di Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Responsabile

Funzione Strumentale Area PTOF e aggiornamento docenti
Dipartimenti Gruppi di materia Referente Valutazione Nucleo
interno di Valutazione

Risultati attesi

Corsi di formazione sulla valutazione.

Definizione curriculum specializzazione informatica e
telecomunicazioni.

Attività prevista nel percorso: Preparazione specifica per le
prove standardizzate nazionali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

docenti delle discipline coinvolte

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati.

Attività prevista nel percorso: Materiali didattici fruibili on line

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2025



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Facilitare lo studio ed aiutare i ragazzi provenienti da famiglie meno abbienti.

● **Percorso n° 2: RECUPERO E ORIENTAMENTO**

Una scelta consapevole del percorso scolastico è alla base del successo formativo; il percorso intende descrivere le azioni che possono agevolare questa consapevolezza e il supporto che la scuola intende fornire affinché la scelta sia proficua e gratificante per lo studente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il senso di appartenenza alla scuola ed il livello di condivisione delle regole.

Traguardo

Diminuzione del numero di procedimenti e note disciplinari; diminuzione del numero di assenze, di entrate in ritardo e di uscite anticipate

Priorità



Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Potenziamento di metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave europee, nell'ottica dell'acquisizione di competenze per l'apprendimento permanente. Definizione e miglioramento di strumenti per la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione e aggiornamento del curricolo di Istituto e definizione dei contenuti essenziali delle discipline in termini di conoscenze, competenze e capacita' - Inserimento dei contenuti del curricolo nelle programmazioni individuali

Progettazione di materiali didattici, fruibili on line, per favorire il recupero scolastico

Corsi di aggiornamento per i docenti sulle tematiche della valutazione

Attivazione di nuove strategie per favorire il recupero scolastico (tutoraggio, classi aperte, etc.)

○ **Ambiente di apprendimento**



Adeguamento attrezzature di laboratorio

Adeguamento delle aule come ambienti di apprendimento. la scuola intende riattivare la metodologia DADA (didattiche per ambienti di apprendimento) che prevede l'assegnazione delle aule e dei laboratori alle diverse discipline. Gli alunni di una classe si recheranno nelle diverse aule in funzione della disciplina da svolgere.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di percorsi di peer tutoring

Attivazione di forme di supporto per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (es. linguistici)

Potenziamento dei rapporti con le Associazioni di volontariato e del terzo settore operanti nel territorio

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziamento delle attività di orientamento in itinere, specialmente alla conclusione del primo e del secondo anno

Potenziamento degli incontri con i docenti della scuola superiore di primo grado per la definizione delle competenze essenziali in ingresso e la realizzazione di moduli condivisi.



Potenziamento degli incontri di orientamento in uscita con le Università e con le aziende ed enti del territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Supporto agli studenti nella organizzazione delle attività autogestite (assemblee d'istituto, assemblee di classe, incontri con associazioni, etc.)

Coinvolgimento degli studenti nelle attività di istituto

Attivazione del Comitato Tecnico Scientifico

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di corsi di aggiornamento per i docenti finalizzati alle tematiche relative alle nuove tecnologie, alla valutazione, alla didattica digitale integrata

Realizzazione di seminari a tema tenuti dai docenti dell'Istituto ed aperti al territorio

Partecipazione alle iniziative relative alla creazione di istituti tecnici superiori (ITS) nel territorio



Attività prevista nel percorso: Orientamento Universitario e monitoraggio post diploma

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	REFERENTE PCTO E ORIENTAMENTO IN USCITA
Risultati attesi	Potenziamento degli incontri con l'Università a partire dal quarto anno. Monitoraggio degli esiti degli ex studenti nei primi due anni di Università, avvalendosi dei dati disponibili da SNV (es Invalsi) o da altre piattaforme disponibili sulla rete (es. Eduscopio).

Attività prevista nel percorso: Continuità dei percorsi con la scuola secondaria di primo grado

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Studenti

Responsabile

Funzione Strumentale orientamento in ingresso Docenti responsabili dei vari progetti

Risultati attesi

Definizione dei prerequisiti di ingresso nelle specifiche materie: Italiano, Matematica, Scienze e Inglese, concordati con gli insegnanti della scuola grado.

Attivazione progetti specifici:

"La classe 2.0", un percorso di matematica e fisica in cui l'uso dei tablet è fondamentale;

"La scienza intorno a noi", un percorso di scienze il cui obiettivo è conoscere il mondo in cui viviamo attraverso lo studio e l'analisi dei suoi prodotti con apposite attività.

"Introduzione alla patente europea del computer"

Ø I progetti saranno attivati in orario mattutino all'interno della nostra scuola. Il progetto prevede il tutoring tra i nostri studenti e quelli delle scuole medie che aderiranno alla nostra metodologia del service learning.

Definizione di un curriculum verticale per le singole discipline e per le competenze.

Attività prevista nel percorso: Recupero per le competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti



	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore Digitale Gruppi di materia
Risultati attesi	Realizzazione di specifici moduli di recupero per il primo anno nelle materie: Inglese, Italiano, Matematica anche con riferimento alle necessità educative dei ragazzi BES- DSA. Disponibilità on line dei materiali prodotti Attivazione di percorsi di peer-tutoring con la partecipazione di alunni del triennio.

● Percorso n° 3: TERRITORIO E LAVORO

La scuola deve riaffermare il proprio ruolo di agenzia educativa primaria all'interno del territorio per diventare soggetto aggregante, capace di offrire servizi con la partecipazione di tutti in un'azione sinergica di corresponsabilità educativa.

In quest'ottica a partire dall'anno scolastico 2015/2016 si è dato avvio alla "Settimana della cultura scientifica e tecnologica". Dopo la riuscita delle precedenti edizioni si intende riproporre l'iniziativa, arrivata alla quarta edizione, con la stessa formula sia per l'interesse suscitato all'interno della scuola da parte degli alunni e degli insegnanti che per il riscontro avuto all'esterno. Durante le giornate si svolgono conferenze a carattere scientifico tenute da docenti universitari e da esperti del mondo del lavoro. Importante è anche la presenza di ex alunni che riportano la loro esperienza professionale e di esperti i cui interventi sono occasione di significativi approfondimenti. Le conferenze sono aperte alla partecipazione di altre scuole. Nel pomeriggio vengono proposti dei moduli laboratoriali e di sera vengono organizzati spettacoli di musica, teatro, arte in generale aperti a tutto il territorio che sono stati molto apprezzati nelle scorse edizioni.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Aumentare il senso di appartenenza alla scuola ed il livello di condivisione delle regole.

Traguardo

Diminuzione del numero di procedimenti e note disciplinari; diminuzione del numero di assenze, di entrate in ritardo e di uscite anticipate

Priorità

Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Potenziamento di metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave europee, nell'ottica dell'acquisizione di competenze per l'apprendimento permanente. Definizione e miglioramento di strumenti per la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione di nuove strategie per favorire il recupero scolastico (tutoraggio, classi aperte, etc.)



○ **Ambiente di apprendimento**

Adeguamento delle aule come ambienti di apprendimento. la scuola intende riattivare la metodologia DADA (didattiche per ambienti di apprendimento) che prevede l'assegnazione delle aule e dei laboratori alle diverse discipline. Gli alunni di una classe si recheranno nelle diverse aule in funzione della disciplina da svolgere.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dei rapporti con le Associazioni di volontariato e del terzo settore operanti nel territorio

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziamento delle attivita' di orientamento in itinere, specialmente alla conclusione del primo e del secondo anno

Potenziamento degli incontri di orientamento in uscita con le Universita' e con le aziende ed enti del territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Supporto agli studenti nella organizzazione delle attività autogestite (assemblee d'istituto, assemblee di classe, incontri con associazioni, etc.)



Coinvolgimento degli studenti nelle attività di istituto

Attivazione del Comitato Tecnico Scientifico

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzazione di seminari a tema tenuti dai docenti dell'Istituto ed aperti al territorio

Partecipazione alle iniziative relative alla creazione di istituti tecnici superiori (ITS) nel territorio

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Apertura della scuola al territorio attraverso l'organizzazione di convegni e seminari

Collaborazione con i genitori ed ex studenti che illustrano la loro esperienza nel mondo del lavoro. Istituzione associazione

Aumento (in qualità e quantità) delle convenzioni con le aziende per i percorsi di alternanza scuola lavoro



Attività prevista nel percorso: SETTIMANA DELLA CULTURA SCIENTIFICA TECNOLOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione strumentale Supporto studenti Comitato di accoglienza studentesco
Risultati attesi	Organizzazione e realizzazione della settimana della cultura scientifica e tecnologica Rilevazione dell'indice di gradimento attraverso la somministrazione di questionari on line.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di progetti con le aziende del territorio



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico REFERENTI PCTO
Risultati attesi	Adesione alle rete nazionale "Service Learning"
	Attivazione progetti con associazioni del terzo settore attraverso la realizzazione di specifiche convenzioni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PROGETTO DADA

Avviato già da alcuni anni in numerose scuole d'Italia e attivo nell'ITIS CANNIZZARO, il progetto, spesso conosciuto con l'acronimo DADA, è una sostanziale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone.

Gli istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora.

Il progetto DADA, parte da presupposti scientifico-pedagogici ormai consolidati soprattutto nelle scuole del nord Europa: nasce infatti dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e da una tensione verso il superamento di modelli formativi di carattere trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali.

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi di insegnamento- apprendimento attivo, favorisce la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare", garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione.

L'approccio "dinamico e fluido" del DADA considera gli spostamenti degli studenti uno stimolo finalizzato ad aumentare la capacità di concentrazione, come testimoniato da accreditati studi neuro scientifici, che ci indicano come il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue



emozioni) sia muovere (un po') il corpo.

La stessa Commissione europea, con l'introduzione del concetto di competenze chiave, richiama una dimensione attiva dell'apprendimento: una scuola che si basi sulla promozione delle competenze deve emanciparsi da modelli di setting standardizzati, preferendo il modello di "laboratorio polifunzionale" dove gli studenti siano proattivi e collaborino, lavorando anche in gruppi.

Particolare attenzione è stata posta all'aspetto visivo ed emozionale: i piani o i singoli dipartimenti disciplinari sono stati identificati con un colore e con un elemento iconografico caratterizzante.

I laboratori sono stati integrati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curriculari, e le aule sono state corredate da dotazioni informatiche, per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva.

Gli arredi delle aule, in prospettiva sempre più flessibili e versatili, si prestano a rapide trasformazioni, per adattarsi alla lezione che viene proposta di volta in volta; l'aula viene personalizzata dai docenti e resa da loro stessi confortevole ed ospitale.

Presupposto indispensabile alla attivazione del DADA è la condivisione forte nella comunità educativa di intenti e prospettive, così da raccogliere con entusiasmo le rinnovate sfide.

Genitori, studenti, docenti e personale ATA vengono coinvolti in un processo adattivo e innovativo, sperimentandone ogni giorno i vantaggi e proponendo, tramite continui monitoraggi, miglioramenti in itinere. La sfida è consistita, non solo nella ideazione e nell'approfondito studio di fattibilità, ma soprattutto nella sua concreta realizzazione operativa, perseguita rimanendo invariati i fattori che determinano il sistema scolastico italiano.

Il progetto DADA prevede la sperimentazione di modelli innovativi di didattica e di organizzazione, momenti di ricerca e di formazione, occasioni di scambio e di confronto: la didattica sempre di più dovrà disancorarsi dalla sola lezione frontale per lasciare spazio anche ai "processi collaborativi, di brain storming, ricerca, peer teaching, rielaborazione, presentazione.



Aule laboratorio, aule di proprietà del gruppo, a responsabilità di gruppo, in cui davvero il ruolo del docente assume il carattere di regista e facilitatore dell'apprendimento. "Le strategie didattiche per questi nuovi ambienti richiedono notevoli competenze, profondi ripensamenti della professionalità docente, tempo per la preparazione di nuove risorse, ma godono anche del vantaggio dato dalla collaborazione attiva offerta dai discenti come creatori essi stessi di materiali di apprendimento aperti e riutilizzabili.

Largo spazio alle simulazioni, agli esperimenti hands-on, al gioco didattico, perché nell'apprendimento attivo è importante imparare dall'errore, essere liberi di sbagliare senza sentirsi giudicati, aver modo di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri" (da "Quando lo spazio insegna. Aula 3.0, una possibile risposta alla scuola del futuro", www.tuttoscuola.com/scuoladigitale/).

Il progetto prevede la riprogettazione di ambienti comuni (aula magna, corridoi e scale, spazi verdi esterni) e di apprendimento (laboratorio di meccanica, aula disegno tecnico) e l'organizzazione della settimana di diffusione della cultura scientifica e tecnologica.

Il progetto viene svolto con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica per la realizzazione dei lavori necessari.

Il progetto, sospeso dall'a.s. 2020-2021 a causa della emergenza sanitaria, è stato riattivato a partire dall' a.s. 2023-2024.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Il progetto Aule Laboratori didattici ha dato avvio a tutta una serie di innovazioni nella didattica attraverso l'utilizzo delle LIM e quindi delle nuove tecnologie. Gli insegnanti hanno seguito corsi di formazione attivati dalla scuola e suggeriti nell'ambito del team digitale. Alcuni insegnanti in particolare hanno adottato una didattica per competenze utilizzando Onenote per interagire con gli studenti.

Nei prossimi anni si auspica una maggiore diffusione di queste pratiche didattiche innovative nelle classi dell'Istituto e una migliore sinergia tra le risorse e le competenze disponibili.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto intende potenziare i numerosi rapporti già instaurati con le industrie del territorio, le università e gli enti di ricerca nell'ambito dei programmi di alternanza scuola lavoro.

L'Istituto partecipa alle attività organizzate dalla rete di AMBITO 14 Lazio attraverso la quale si intende potenziare le iniziative relative all'aggiornamento dei docenti e del personale ATA.

Inoltre, attraverso la partecipazione a reti di scopo, l'Istituto intende potenziare o attivare i progetti riguardanti le esperienze dei propri studenti e del proprio personale svolte in ambito europeo (es. progetti ERASMUS).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'Istituto esistono alcune aree che devono essere riqualificate; l'Istituto, attraverso la partecipazione a bandi di vario tipo intende intraprendere tali attività di riqualificazione, anche attraverso la partecipazione attiva di genitori ed ex studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedica l'intera Missione 1.4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – si pone l'obiettivo di:

1. misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
2. ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
3. sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

L'Istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, è chiamata a progettare le azioni legate all'Investimento 1.4, tenendo conto dei seguenti orientamenti-chiave, per garantirne l'efficacia e il raggiungimento dei target del PNRR:

1. progettare azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee tra scuola o reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio. Le azioni devono garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024;
2. favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (compresi i CPIA) in



modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di “gemellaggi”. Si dovrà creare una rete di scuole che affrontano sfide simili anche in altri territori, attraverso progetti e innovazioni che si sono rivelate efficaci. Lo scambio e il confronto di esperienze innovative virtuose, anche organizzando visite periodiche e ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa, possono contribuire a costruire e arricchire un “immaginario resiliente” fondato non tanto su enunciazioni di principio, quanto sul “toccare con mano” esperienze in grado di ampliare e moltiplicare i punti di vista dai quali affrontare un problema complesso, dovuto a molteplici fattori;

3. costruire una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui le scuole predispongono una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti. Le scuole sono chiamate a sviluppare, anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere. Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore avviene attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”. Le scuole valorizzano, inoltre, il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti;
4. offerta curricolare integrata con quella extracurricolare: interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple. Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province etc.);
5. creare percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale. Presa in carico individuale: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socioeconomica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio;



6. prestare cura all'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico. Tre elementi sono necessari perché l'orientamento abbia senso ed efficacia:

1. opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi;
2. spazi fisici riconoscibili;
3. tutoring/mentoring personalizzati.

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, nell'ambito dell'autonomia della scuola, è in fase di costituzione un Team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti dell'Istituto. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporterà la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuverà il Dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e potrà raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

La Scuola, eventualmente anche in rete con le altre scuole presenti sul territorio, con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, progetterà azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV).

Le tipologie di attività didattiche e formative che la Scuola intende avviare sono le seguenti:

- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base;
- percorsi di mentoring e orientamento;



- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Il monitoraggio avrà come obiettivo, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice, dall'altro la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione. I dati di monitoraggio saranno resi disponibili all'interno di una piattaforma di mentoring/tutoraggio che consentirà di avere, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle azioni.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

1. miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
2. diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
3. miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
4. consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
5. forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Con la recente riforma concernente l'assetto e l'organizzazione della Scuola Superiore, entrata in vigore, per le prime classi, a partire dall'anno scolastico 2010-2011, i nuovi Istituti Tecnici sono chiamati ad intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro e ad offrire una risposta alle nuove necessità occupazionali.

L'impianto del nuovo ordinamento, in particolare del secondo biennio e del quinto anno, riducendo il numero di settori e indirizzi di studio, ha riorganizzato i livelli di specializzazione per rispondere all'evoluzione sempre più rapida delle professionalità richieste e, nel contempo, ha inteso stabilire un'alleanza formativa stabile con il sistema produttivo, il mondo del lavoro e delle professioni, facilitando lo scambio di informazioni e l'aggiornamento continuo sui fabbisogni formativi delle aziende e sulla spendibilità dei titoli di studio.

Il curriculum dell'Istituto tecnico del settore tecnologico si caratterizza per la presenza di una elevata cultura tecnico - scientifica e tecnologica e da un'area di istruzione generale comune. Si articola in un primo biennio comune a tutti gli indirizzi, un secondo biennio e un quinto anno di specializzazione. I diplomati degli istituti tecnici potranno inserirsi nel mondo del lavoro o proseguire gli studi in ambito universitario.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il liceo scientifico delle scienze applicate (L.S.A.) nasce nel 2010 - 2011 con la riforma dei licei.

E' un percorso liceale in cui si affrontano tutte le discipline (lingua e letteratura italiana, filosofia, lingua straniera, arte, matematica, informatica, fisica e scienze naturali), ma che fornisce competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

Tale indirizzo, pertanto, oltre a fornire una solida formazione umanistica, valorizza fortemente l'area scientifica, l'esperienza pratica laboratoriale e il ruolo della tecnologia.



Si ritiene utile sottolineare alcune differenze ed alcune peculiarità di questa opzione liceale rispetto al liceo scientifico tradizionale.

Il Liceo delle Scienze applicate fornisce lo stesso titolo di studio del Liceo Scientifico tradizionale (maturità scientifica) e garantisce l'accesso a tutte le facoltà universitarie, con una preparazione più specifica per le facoltà di tipo tecnico e scientifico, avendo un percorso di studi più orientato verso le materie di tale ambito.

CORSO SERALE

L'offerta formativa del Corso Serale mira al raggiungimento degli obiettivi fissati dalle direttive europee in tema di istruzione e formazione:

- potenziare le competenze di base degli adulti e favorire il rientro in formazione;
- abbattere la mortalità scolastica offrendo a giovani lavoratori che hanno interrotto precocemente gli studi la possibilità di conseguire un diploma di scuola secondaria superiore;
- elevare il grado di istruzione e formazione anche di quella parte di popolazione, come gli adulti, che si pensa abbiano concluso in età giovanile tale impegno;
- riqualificare ed aggiornare tecnicamente e culturalmente i lavoratori;
- riconvertire ad altre mansioni i lavoratori in cassa integrazione o mobilità;
- integrare, in età adulta, competenze separate come quelle relative alla cultura generale ed alla formazione professionale, offrendo uno strumento ulteriore di salvaguardia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa.

Il corso serale dell'I.T.I.S. "S. Cannizzaro" è stato istituito nell'anno scolastico 1986 per il solo indirizzo meccanico, successivamente si è ampliata l'offerta formativa con gli indirizzi di chimica ed elettronica. Attualmente con il corso serale si consegue il diploma di Perito Industriale ad indirizzo meccanico – mecatronico.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

STANISLAO CANNIZZARO COLLEFERRO

RMTF15000D

PERCORSO II LIVELLO "S.CANNIZZARO"

RMTF15050V

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED Elettrotec.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIMICA E MATERIALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.



- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e



della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.





Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il 7 settembre 2024, con il D.M. n.183 sono state pubblicate le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

A partire dall'anno scolastico 2024/25, quindi, terminata la fase sperimentale prevista [dalla legge 20 agosto 2019, n. 92](#), le nuove linee guida sostituiscono integralmente le precedenti emanate con il [DM n. 35 del 22 giugno 2020](#) e i curricoli di educazione civica avranno traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. L'insegnamento della educazione civica è trasversale e si articola in 165 ore divise nei 5 anni (33 ore per anno).

Un'apposita commissione ha provveduto a rivedere il curriculum, consultabile al seguente link:

<https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/documento/educazione-civica-unita-di-apprendimento/>



Curricolo di Istituto

STANISLAO CANNIZZARO COLLEFERRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nell'ITIS "S.Cannizzaro" di Colleferro coesistono l'istruzione tecnica, con cinque indirizzi (CHIMICA, MECCANICA, ELETTRONICA, INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI) e l'istruzione liceale con il LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE.

Arricchisce l'offerta formativa il percorso di 2° livello (ex corso serale per adulti) relativo all'istruzione Tecnica nella specializzazioni di MECCANICA e CHIMICA.

L'offerta formativa è, comunque fortemente integrata per i vari indirizzi di studio, ed è caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale.

L'Istituto, alla luce delle Indicazioni Ministeriali di riferimento nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza (D.M. n. 139/2007), del Regolamento relativo all'obbligo di istruzione (di cui alla Legge n. 296/2006), delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite in ambito europeo (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018), delle Nuove Linee guida (2011), ha definito il proprio curricolo in sede dipartimentale, individuando nell'ambito dei singoli insegnamenti le finalità, gli obiettivi e i traguardi in uscita da raggiungere alla fine dei percorsi formativi.

Il curricolo, attento al superamento dei confini disciplinari attraverso la promozione di competenze disciplinari e di cittadinanza, alla continuità del percorso educativo all'interno dell'istituto e al raccordo con la scuola secondaria di I grado, è espressione dell'autonomia scolastica in quanto avvicina l'istituzione alle famiglie e al territorio, rendendola idonea ad



intercettare i bisogni educativi, arricchiti di contributi e di opportunità.

Il curricolo è suddiviso per indirizzo e articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad un insegnamento o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della disciplina.

Per il primo biennio vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze da acquisire.

La progettazione didattica per tutti gli indirizzi è stilata dai docenti basandosi sui nuclei fondanti e sui contenuti irrinunciabili delle discipline, con il supporto di strumenti tecnologici di cui la scuola dispone.

L'istituto è impegnato periodicamente in ambito collegiale nell'analisi dei risultati, finalizzata a riformulare la progettazione con interventi didattici mirati al superamento delle carenze attraverso attività di recupero (sportello, corsi di recupero).

I docenti utilizzano griglie di valutazione comuni, adottate a livello di istituto.

Per garantire il successo formativo nell'ottica di una "politica inclusiva", i C.d.C. elaborano piani personalizzati per le studentesse e gli studenti con BES (con disabilità, con DSA e con altri BES legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali).

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



|

Approfondimento

Il Curricolo è pubblicato sul sito dell'Istituto Cannizzaro accessibile dal link "<https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/documento/curricolo-distituto/>"

E' suddiviso in sezioni:

1. Curricolo primo biennio area Umanistica.
2. Curricolo primo biennio area Scientifica – tecnologica.
3. Curricolo triennio materie comuni alle varie specializzazioni.
4. Curricolo triennio specializzazione Chimica.
5. Curricolo triennio specializzazione Elettronica.
6. Curricolo triennio specializzazione Informatica.
7. Curricolo triennio specializzazione Telecomunicazioni.
8. Curricolo triennio specializzazione Meccanica.
9. Curricolo triennio specializzazione Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: STANISLAO CANNIZZARO COLLEFERRO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO PON-FSE. PERCORSI PCTO ALL'ESTERO a.s. 2023-2024.e a.s. 2024-2025

Il progetto è stato svolto sia nell'anno scolastico 2023-2024 che nell'anno scolastico.2024-2025.

Nel 2024 gli studenti delle classi terze e quarte dell'Istituto tecnico hanno avuto la possibilità, grazie a tale progetto, di partecipare, a titolo gratuito, al percorso di apprendimento in oggetto nelle prime due settimane di settembre con destinazioni Malaga, Dublino e Salamanca.

Nel 2025, invece, ad essere coinvolti nel progetto finanziato con fondi PON, e completamente gratuito, sono stati 75 allievi delle classi terze e quarte dell'Istituto tecnico e del Liceo delle Scienze Applicate, le cui destinazioni sono state Atene, Cipro e Sofia.

Questo percorso ha previsto un'intensa attività sia culturale che linguistica, mirata a sviluppare nei ragazzi competenze trasversali e linguistiche in un contesto internazionale. I ragazzi hanno acquisito una maggiore autonomia, capacità di analisi critica e consapevolezza culturale, qualità fondamentali per affrontare il mondo del lavoro in un contesto internazionale.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- CANNIZZARORIENTA
- SICUREZZA (D.lgs. 81/2008)
- STAGE PRESSO AZIENDE

○ Attività n° 2: ADESIONE PROGRAMMA ERASMUS PLUS/PNRR USR LAZIO

Il progetto Erasmus + comprende due tipologie di progettazione entrambe valide per ogni ordine e grado di scuola, un progetto rivolto alla formazione e mobilità dei docenti e personale ATA e l'altro rivolto alla formazione permanente degli studenti .

Erasmus + offre al personale della scuola la possibilità di partecipare a esperienze di mobilità per apprendimento, con l'obiettivo di rafforzare la dimensione europea e la



qualità dell'insegnamento, attraverso lo sviluppo professionale, l'apprendimento delle lingue, la condivisione e il trasferimento delle migliori pratiche didattiche o di sviluppo scolastico.

Erasmus+ dà la possibilità a uno studente europeo di trascorrere un periodo, che va dai 3 ai 12 mesi, in un Paese membro dell'Unione Europea per studiare, lavorare, acquisire esperienza e imparare una lingua diversa dalla propria.

Nel programma Erasmus + assumono particolare importanza determinati temi chiave, tra cui argomenti attuali come l'inclusione sociale, lo scambio culturale, la sostenibilità ambientale, la promozione della vita democratica e la transizione verso il digitale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti
- Tutto il personale scolastico

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- STAGE PRESSO AZIENDE



○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Il progetto prevede un percorso di potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge livelli B1 e B2.

Il monte ore è di 60 per ciascun corso così suddivise:

- 40 ore con docente della scuola
- 20 ore con docente di SPEAKING madre Lingua.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE



○ Attività n° 4: POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

I corsi prevedono l'effettuazione di ore supplementari in orario extracurricolare nella disciplina INGLESE come preparazione agli esami di certificazione CAMBRIDGE.

Nelle prime e seconde classi del Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate è attivo un corso di potenziamento della lingua inglese (1 ora settimanale) sempre finalizzato al conseguimento del livello B1 della certificazione Cambridge al termine dell'obbligo scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

○ Attività n° 5: PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO NELLE MATERIE DI INDIRIZZO

L'introduzione nel quinto anno, sia dell'Istituto Tecnico che del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, dell'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica è in vigore ormai da alcuni anni.

Il nostro Istituto, non essendo ancora in possesso di un organico sufficiente di docenti abilitati all'insegnamento CLIL, ha predisposto un progetto che prevede l'insegnamento di una unità didattica/modulo per la disciplina oggetto del CLIL con la compresenza dell'insegnante della disciplina e di un insegnante di inglese disponibile nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Vista la disponibilità di figure di potenziamento della classe di concorso AB24 (inglese), viene potenziata l'offerta formativa CLIL: sono previsti moduli di 10 ore annuali di affiancamento in copresenza tra docente di materia tecnica e docente di inglese in tutte le quinte classi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: STANISLAO CANNIZZARO COLLEFERRO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 2: Patentino della robotica

Il progetto permette agli studenti di seguire i corsi per il conseguimento delle certificazioni informatiche relative al programma PEARSON-COMAU per il conseguimento del PATENTINO DELLA ROBOTICA, riconosciuto a livello industriale.

I corsi saranno svolti in modalità BLENDED LEARNING (in parte in presenza, in parte a distanza) utilizzando una apposita piattaforma on line messa a disposizione da PEARSON-COMAU.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 3: Maker Faire

Partecipazione al Maker Faire presso la fiera di Roma, un evento che facilita e racconta l'innovazione tecnologica connettendo le persone e le idee.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ **Azione n° 4: FaberLab School**

Realizzazione di progetti con metodi informatici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● CANNIZZARORIENTA

Incontro con le Università, le agenzie integri ITS, le Forze Armate, etc per presentare le possibilità di continuazione degli studi universitari o per l'inserimento nel mondo del lavoro o nella carriera militare.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' E ITS, Forze armate, agenzie interinali, aziende

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● CISCO NETWORKING ACADEMY

Il progetto permette agli studenti di seguire i corsi per il conseguimento delle certificazioni informatiche relative al programma CISCO NETWORKING ACADEMY.

I corsi saranno svolti in modalità BLENDED LEARNING (in parte in presenza, in parte a distanza) utilizzando una apposita piattaforma on line messa a disposizione da CISCO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● PATENTINO DELLA ROBOTICA



Il progetto permette agli studenti di seguire i corsi per il conseguimento delle certificazioni informatiche relative al programma PEARSON-COMAU per il conseguimento del PATENTINO DELLA ROBOTICA, riconosciuto a livello industriale.

I corsi saranno svolti in modalità BLENDED LEARNING (in parte in presenza, in parte a distanza) utilizzando una apposita piattaforma on line messa a disposizione da PEARSON-COMAU.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SICUREZZA (D.lgs. 81/2008)

Il progetto è obbligatorio nell'ambito delle attività previste per il PCTO (12 ore per l'Istituto Tecnico corrispondenti al livello di rischio medio e 8 ore per il Liceo Scientifico Opzione Scienze



Applicate corrispondenti al livello di rischio basso)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti del triennio alle attività di orientamento in ingresso rivolti agli studenti della scuola media, in qualità di tutor.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● UNA BIBLIOTECA DA SCOPRIRE

Il progetto, svolto in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Colleferro, prevede l'attività di sistemazione e catalogazione su supporto informatico dei libri presenti nella biblioteca scolastica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● PERCORSI CON UNIVERSITA' SAPIENZA E TOR VERGATA

Il progetto riguarda la partecipazione degli studenti ad una serie di stage organizzati presso l'Università Sapienza di Roma e Tor Vergata.

I corsi riguardano diverse tematiche:

1. L'economia digitale nuove tecnologie e nuovi modelli di business;
2. Laboratorio di ingegneria nucleare: modellazione e controllo di un reattore nucleare con Matlab e Arduino;
3. Fun with algorithms
4. Tecniche analitiche di riconoscimento e dosaggio di farmaci
5. Il ruolo delle Comunità Energetiche Rinnovabili nella transizione energetica
6. Telecomunicazioni: dalle Trasmissioni alla Cybersecurity - Laboratori formativi per sviluppare le competenze che il lavoro richiede
7. In che ambiente viviamo?
8. Diventa un giurato per il Premio Asimov per la divulgazione scientifica.
9. Utilizzo delle simulazioni di dinamica molecolare per consolidare la comprensione delle forze intermolecolari.
10. Chimica degli Inchiostri per Tatuaggi e Trucco Permanente.
11. Scacchi, Go ed altri giochi di strategia: una palestra per migliorare il pensiero logico, l'attenzione e la capacità di pianificare ... divertendosi
12. I filtri grafici sui social: capirne il funzionamento tramite la visione artificiale, l'elaborazione delle immagini e l'I.A.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● CORSO DI ARBITRAGGIO

Il corso è svolto in collaborazione con la sezione Arbitrale di Ciampino: gli studenti partecipanti acquisiranno il patentino da arbitro di Calcio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● GIOVANI E VOLONTARIATO

Il progetto è svolto in collaborazione con il gruppo Caritas della Diocesi di Velletri e prevede una serie di attività, sia formative che pratiche verso le comunità gestite dalla Caritas stessa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione di volontariato

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● STAGE PRESSO AZIENDE

Il progetto comprende l'insieme delle attività che gli studenti effettuano all'interno delle aziende del territorio. Gli stage vengono effettuati attraverso la stipula di una specifica convenzione e possono essere svolti anche durante i periodi di interruzione delle attività didattiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● MAKER FAIRE

Partecipazione al Maker Faire presso la fiera di Roma, un evento che facilita e racconta l'innovazione tecnologica connettendo le persone e le idee.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● IDEE + COMPETENZE= Impresa Birra

Visita ad uno stabilimento per la produzione della birra.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● SIMULARE UN PROCESSO

In collaborazione con la Fondazione dell'Ordine Forense di Velletri, verrà simulato un processo generalmente per guida in stato di ebrezza o possesso di sostanze stupefacenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Gli studenti possono ottenere tale certificazione frequentando opportuni corsi, di diverso livello, tenuti nell'Istituto scolastico e svolgere, al termine di essi, gli opportuni esami per accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● CANTO CORALE

In collaborazione con l'ente "Incanto Studio Musicale".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● SCUOLE A COLORI - SCUOLE MIGLIORI

Progetto avviato per favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari, trasmettendo loro l'amore per l'arte e permettendogli di sperimentare diverse tecniche artistiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

Il progetto prevede diversi incontri in cui gli alunni si recheranno all'Università la Sapienza per trascorrere un pomeriggio dedicato a lezioni frontali ed attività laboratoriali su argomenti che spaziano tra genetica, botanica, zoologia, microbiologia. ...

Tale attività è finalizzata. oltre che a rafforzare la pratica laboratoriale, anche a fornire agli studenti ulteriori strumenti per valutare il loro futuro percorso universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● DIRITTO 1

Legislazione di base

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Modalità di valutazione prevista

● DIRITTO 2

Legislazione lavorativa

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● FABERLAB SCHOOL

Realizzazione di progetti con metodi informatici

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● INDUSTRIAL PCB MANUFACTU- RING

Assemblaggi elettronici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● PROGRAMMAZIONE DEI PLC

Sistemi elettronici.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA

Attività laboratoriale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● RETAKE LABS

Simulazione organizzazione laboratorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● EDUCAZIONE AL VOLO-DRONI AL CANNIZZARO

Pianificazione di percorsi con l'utilizzo dei droni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Modalità di valutazione prevista

● FERTILIZZAZIONE DELLE OPPORTUNITA'



L'iniziativa, in collaborazione con Glocality, intende sensibilizzare i giovani sull'importanza che le attività spaziali avranno per il nostro futuro, anche e soprattutto in termini economici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

● MATTEOTTI CHI? UN FILO ROSSO LUNGO 100 ANNI.ARTE PER LA MEMORIA

Consiste nella partecipazione ai laboratori del Progetto "Matteotti chi? Un filo rosso lungo 100 anni-Arte per la memoria", su iniziativa del comune di Colleferro, coinvolgendo circa 50 ragazzi, al fine di lavorare alla realizzazione di un murales, coordinati da uno Street Artist, ed un lavoro teatrale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● DIDATTICA LABORATORIALE PER IL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Per il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, dall'anno 2016 -2017 è previsto, rispetto all'orario curriculare, un ampliamento dell'offerta formativa. Le attività aggiuntive, attivate compatibilmente con le risorse di personale assegnate alla scuola nell'ambito dell'organico dell'autonomia, sono: • laboratorio di matematica (classi prime, seconde): 1 ora settimanale • laboratorio di fisica (classi prime, seconde): 1 ora settimanale. Lo scopo di tali attività aggiuntive è quello di facilitare l'apprendimento dei concetti di matematica e fisica attraverso l'utilizzazione di ore supplementari di laboratorio. E' prevista, inoltre, la compresenza per 1 ora settimanale nella materia informatica per le classi prime e seconde, in quanto tale materia viene svolta in laboratorio. Di conseguenza, il quadro orario complessivo consta di 29 ore settimanali per le classi prime e seconde.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze trasversali relative alle STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO NELLE MATERIE DI INDIRIZZO

L'introduzione nel quinto anno, sia dell'Istituto Tecnico che del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate, dell'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica è in vigore ormai da alcuni anni. Il nostro Istituto, non essendo ancora in possesso di un organico sufficiente di docenti abilitati all'insegnamento CLIL, ha predisposto un progetto che prevede l'insegnamento di una unità didattica/modulo per la disciplina oggetto del CLIL con la compresenza dell'insegnante della disciplina e di un insegnante di inglese disponibile



nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Vista la disponibilità di figure di potenziamento della classe di concorso AB24 (inglese), viene potenziata l'offerta formativa CLIL: sono previsti moduli di 10 ore annuali di affiancamento in copresenza tra docente di materia tecnica e docente di inglese in tutte le quinte classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline linguistiche Miglioramento nella comprensione dei testi tecnici scritti in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Chimica
	Elettronica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO PER CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

I corsi prevedono l'effettuazione di ore supplementari in orario extracurricolare nella disciplina INGLESE come preparazione agli esami di certificazione CAMBRIDGE. Nelle prime e seconde classi del Liceo Scientifico Opzione Scienze applicate è attivo un corso di potenziamento della lingua inglese (1 ora settimanale) sempre finalizzato al conseguimento del livello B1 della certificazione Cambridge al termine dell'obbligo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

● LABORATORIO TEATRALE

Il progetto prevede l'allestimento di un laboratorio teatrale con il supporto di un esperto esterno e la realizzazione di un saggio di fine anno. Si prevedono: 1) la scelta e l'adattamento di un testo da parte degli alunni; 2) la realizzazione della scenografia progettata, anche attraverso la partecipazione dei docenti delle materie tecniche 3) la ripresa con videocamera degli aspetti salienti del lavoro svolto e successiva analisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento nelle capacità di sapersi esprimere in pubblico; miglioramento nel saper gestire lettura, gestualità e dizione.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

● LABORATORIO FOTOGRAFICO

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle capacità espressive e all'acquisizione di conoscenze delle tecniche fotografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Uso consapevole dei social media Miglioramento delle capacità di relazionare le proprie azioni o progetti con specifiche applicazioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● STAGE ALL'ESTERO

Il progetto ha l'obiettivo di svolgere uno stage linguistico, durante l'anno scolastico, Inghilterra o



Irlanda per permettere ai ragazzi di frequentare un corso di lingua di minimo 15 ore in scuole accreditate e con docenti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, arricchimento culturale, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma. Le mete sono Edimburgo, settimana azzurra a Ferrara, crociera nell'Egeo, Torino. Uscite sul territorio Roma e dintorni e Napoli. E' previsto un viaggio d'Istruzione all'estero valutato come pcto con mete Bulgaria, Atene, Nicosia,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE

Il progetto prevede un percorso di potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge livelli B1 e B2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

● METTIAMOCI LE MANI

Un progetto multidisciplinare per lavorare con le STEM, in cui saranno coinvolti gli studenti di più specializzazioni, per risolvere problemi comuni della comunità scolastica, saranno utilizzati i fondamenti del linguaggio di programmazione e il coding per impostare algoritmi risolutivi dei più comuni, problemi di chimica e per lo sviluppo di sensori chimici, fisici o ambientali come ad esempio, un conduttimetro o un sismografo o un rivelatore di radioattività, saranno previste anche visite e partecipazioni a eventi , seminari, a laboratori di industrie ed enti pubblici e privati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze scientifiche e nelle attività pratiche di laboratorio

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Elettronica

Fisica

Informatica

Meccanico



● LABORATORI DELL'INCLUSIONE

Il progetto prevede di fornire agli alunni diversamente abili in situazioni di particolare gravità frequentanti il nostro istituto la possibilità di intraprendere percorsi alternativi mirati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi, favorendo, nel contempo il processo di integrazione e inclusione attraverso la partecipazione ai progetti di alunni normodotati appartenenti di norma al gruppo classe. I laboratori disponibili sono: - Creativamente. - I colori delle emozioni. -Mappe concettuali rivolte prevalentemente agli alunni con DSA. - Cucina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Miglioramento nella partecipazione ai processi di inclusione degli alunni diversamente abili

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● OLIMPIADI SCIENTIFICHE

Si prevede la partecipazione alle principali manifestazioni per la valorizzazione delle eccellenze nelle varie discipline; partecipazione strutturata attraverso delle prove di selezione a livello dell'istituzione scolastica, preceduta dallo svolgimento di adeguati corsi di preparazione, gli studenti più meritevoli parteciperanno alle fasi provinciali, regionali e nazionali delle manifestazioni stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle varie discipline coinvolte Aumento del senso di appartenenza all'istituzione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

● PIANO LAUREE SCIENTIFICHE

Il progetto, svolto in collaborazione con le diverse Università operanti a Roma e nelle zone limitrofe, prevede attività laboratoriali, stage, seminari, corsi di aggiornamento per docenti sulle discipline affrontate inerenti soprattutto i settori scientifico e tecnologico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze in ambito scientifico

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● METTIAMO RADICI

Progetto in collaborazione con l'associazione territoriale RETUVASA avente l'obiettivo di far conoscere le caratteristiche del territorio dal punto di vista morfologico attraverso la realizzazione di esperienze pratiche sui materiali tipici del territorio stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in ambito scientifico e nella conoscenza del proprio territorio

Risorse professionali

Esterno

● COMINCIAMO A SCEGLIERE

Si prevedono una serie di incontri con la partecipazione di studenti dell'istituzione scolastica e studenti della scuola media, al fine di favorire i processi di orientamento di questi ultimi e ai nostri studenti la possibilità di mostrare le competenze acquisite durante il percorso scolastico attraverso una esperienza di "peer tutoring".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire i processi di orientamento degli studenti delle scuole medie e dare ai nostri studenti la possibilità di mostrare le competenze acquisite durante il percorso scolastico attraverso una esperienza di "peer tutoring".

Destinatari

Classi aperte parallele

● ICDL

Corso per il conseguimento di una certificazione, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, attestante la capacità di saper lavorare con il personal computer, in modo autonomo o in rete, nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conseguimento certificazione

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● ORIENTAMENTO

Il progetto prevede la realizzazione di una serie di incontri, realizzati in vari modi, con la partecipazione di studenti dell'istituzione scolastica e studenti della scuola media. Contestualmente a tali incontri sarà possibile realizzare e organizzare incontri tra i docenti del Cannizzaro e quelli delle scuole medie per gettare le basi della definizione di un curriculum di studi caratterizzato da una continuità di tipo verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire i processi di orientamento.

● L'OPERA INCONTRA I GIOVANI

Il progetto è rivolto agli alunni del triennio che, con l'aiuto di un esperto esterno, musicologo, saranno guidati all'ascolto di un'opera, "La Bohème" di Puccini. Gli alunni avranno inoltre l'occasione, in un dibattito finale, di confrontarsi sulle tematiche inerenti i sogni ed le illusioni dei giovani. Il progetto è realizzato con il patrocinio del Comune di Colleferro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti all'opera

Destinatari

Altro



● PROGETTO EVENTI CULTURALI

Il progetto prevede la visione di 2 film presso il Multisale Ariston di Colleferro nonché la partecipazione ad altri eventi culturali scelti in base ad argomenti di interesse didattico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti ad eventi culturali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● RACCHETTE IN CLASSE

Il progetto prevede la collaborazione con un'associazione sportiva che verrà nella scuola ad impartire lezioni di padel agli studenti al fine di introdurli a questo sport.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento attività motoria

● ADESIONE GRUPPI SPORTIVI

La costituzione di un gruppo sportivo scolastico ha lo scopo di preparare nelle varie discipline i ragazzi ed attuare una selezione d'Istituto dei migliori atleti per la loro partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Preparare nelle varie discipline sportive i ragazzi ed attuare una selezione d'Istituto dei migliori atleti per la loro partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ENERGIA PER L'ITALIA

Il gruppo "Energia per l'Italia", coordinato dal Professore Emerito dell'Università di Bologna Vincenzo Balzani, e formato da diversi esperti, offre interventi formativi gratuiti per docenti e studenti su temi di sostenibilità ambientale: cambiamento climatico, uscita dai combustibili fossili e rivoluzione della mobilità elettrica, sostenibilità e transizione energetica legata anche all'agricoltura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Avvicinare i ragazzi al concetto di sostenibilità

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● LA CHIMICA AL SERVIZIO DELLA CURA DELLA PERSONA

Attività laboratoriali relative agli aspetti applicativi della produzione di prodotti per la cura della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire maggiore abilità laboratoriale

● COMODATO D'USO TESTI SCOLASTICI

Il progetto prevede il prestito annuale, da parte della scuola, di un certo numero di testi scolastici destinati agli allievi con difficoltà economiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aiutare studenti, e relative famiglie, in difficoltà economiche

● VOLARE LEONARDO

Il progetto prevede la convenzione con Leonardo sia per visitare l'impianto di manutenzione degli elicotteri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Promuovere cittadini consapevoli

● ResRUSTUCannizzaro

Il progetto prevede che l'alunno rafforzi le proprie competenze in forma individuale o di gruppo, consolidando, attraverso un coinvolgimento attivo e laboratoriale, conoscenze e abilità tecnico-scientifiche in campo ambientale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Accrescere negli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, potenziando competenze tecnico-pratiche relative all'ambiente.

● PREMIO BIENNALE LETTERARIO DEI MONTI LEPINI

Il progetto prevede l'adesione al bando promosso dall'Associazione Artisti Lepini con la produzione, da parte degli alunni, di un'opera letteraria che risponda ai requisiti richiesti dallo stesso bando. Agli alunni vincitori verrà conferito un premio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Partecipazione ad un concorso letterario

● INTERVENTI DIDATTICO-INTEGRATIVI

Il recupero è l'azione didattica destinata ad alunni che per vari motivi fanno registrare un livello non corrispondente ai minimi disciplinari previsti. L'Istituto, per consentire agli studenti di recuperare tali carenze, adotta le seguenti tipologie di intervento: RECUPERO IN ITINERE: attività di ripasso svolte in classe durante il normale svolgimento delle lezioni. SPORTELLO DIDATTICO POMERIDIANO: attività di recupero pomeridiano suddivise in moduli; prevedono la partecipazione, per ogni turno, di un piccolo gruppo di studenti su prenotazione. Lo sportello è svolto da docenti dell'Istituto sulle materie deliberate dal Collegio dei docenti, dopo aver individuato le discipline dove si evidenziano le maggiori carenze. CORSI DI RECUPERO ESTIVI: attività rivolta agli alunni giudicati carenti nelle discipline coinvolte nei corsi proposti. Vengono svolti in orario antimeridiano generalmente dalla prima settimana di luglio, per classi parallele. I corsi sono tenuti, da docenti dell'Istituto o, solo in caso di necessità, da docenti esterni e prevedono l'iscrizione da parte degli alunni tramite moduli google opportunamente inseriti sul sito dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero carenze

● PIATTAFORME DIDATTICHE

Docenti e studenti dell'ITIS CANNIZZARO possono usufruire, per fini didattici, di piattaforme gratuite GOOGLE SUITE FOR EDUCATION e MICROSOFT OFFICE 365, consigliate dal Ministero dell'Istruzione. Per tali piattaforme la scuola ha provveduto a: 1) Effettuare la registrazione di un proprio dominio: a. GOOGLE SUITE FOR EDUCATION: @itiscannizzarocolleferro.it b. MICROSOFT OFFICE 365: @cannizzaro.onmicrosoft.com 2) Fornire gli account per l'accesso alle piattaforme (username e password) a tutti i docenti, studenti, personale amministrativo e tecnico, assistenti specialistici, rappresentanti genitori nel Consiglio di Istituto, esperti esterni, etc.). 3) Attivare delle e-mail di supporto per l'accesso alle piattaforme indicandole sul sito web di Istituto. 4) Pubblicare sul sito web di istituto numerosi tutorial per l'aiuto all'accesso e alla utilizzazione delle piattaforme. 5) Organizzare corsi di formazione per docenti per l'uso efficace delle piattaforme. 6) Mettere a disposizione degli studenti numerosi materiali per studio, specialmente per lo svolgimento delle attività di recupero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento

Approfondimento

Note sulla privacy relativa alla pubblicazione di FOTO E FILMATI.

Per ciò che attiene la pubblicazione sul sito web di foto e filmati realizzati durante i singoli progetti e attività (open day, eventi, premiazioni, esibizioni teatrali ..), la stessa sarà strettamente attuata unicamente per il conseguimento dei fini istituzionali e nel compimento del processo educativo e formativo delle nostre studentesse e dei nostri studenti; ciò implicherà l'attenta valutazione della scuola al fine di non pubblicare contenuti relativi a dati personali. Dove, anche solo marginalmente, la pubblicazione di foto e filmati può essere considerata di dubbia finalità istituzionale, si procederà a rendere non riconoscibili gli studenti. Verrà richiesta autorizzazione per gli eventi di maggiore rilevanza, stante l'autorizzazione generica sottoscritta e firmata dai genitori nel modulo d'iscrizione. Tale autorizzazione verrà richiesta anche ai docenti.



● PROGETTO "AULE-LABORATORI DIDATTICI"

Attivo nell'ITIS CANNIZZARO da diversi anni, sospeso durante la pandemia, il progetto, spesso conosciuto con l'acronimo DADA, è una sostanziale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli Istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Il progetto DADA, parte da presupposti scientifico-pedagogici ormai consolidati soprattutto nelle scuole del nord Europa: nasce infatti dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e da una tensione verso il superamento di modelli formativi di carattere trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire sempre più i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro saperi e della loro formazione. Il progetto prevede la riprogettazione di ambienti comuni (aula magna, corridoi e scale, spazi verdi esterni) e di apprendimento (laboratorio di meccanica, aula disegno tecnico) e l'organizzazione della settimana di diffusione della cultura scientifica e tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Responsabilizzare gli studenti, favorire processi di socializzazione e creare ambienti che favoriscano l'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● PAROLE O_STILI

Attività svolta nell'ambito della Comunità di Colleferro, con protagonisti il Comune, le Scuole e le Associazioni Culturali, inerente la preparazione di reel da parte dei ragazzi sulla tematica "Le idee si possono discutere e le persone si rispettano" inserita nell'ottavo punto del manifesto firmato dalla Comunità di Colleferro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Aumentare il senso di appartenenza alla scuola ed il livello di condivisione delle regole.

Traguardo

Diminuzione del numero di procedimenti e note disciplinari; diminuzione del numero di assenze, di entrate in ritardo e di uscite anticipate

Priorità

Favorire e potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

Traguardo

Potenziamento di metodologie didattiche per lo sviluppo delle competenze chiave



europee, nell'ottica dell'acquisizione di competenze per l'apprendimento permanente. Definizione e miglioramento di strumenti per la valutazione dell'acquisizione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

esperti interni e locali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ENERGIA PER L'ITALIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche
un problema economico

Risultati attesi

Sviluppare il concetto di sostenibilità

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il gruppo "Energia per l'Italia", coordinato dal Professore Emerito dell'Università di Bologna Vincenzo Balzani, e formato da diversi esperti, offre interventi formativi gratuiti per docenti e studenti su temi di sostenibilità ambientale: cambiamento climatico, uscita dai combustili



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

fossili e rivoluzione della mobilità elettrica, sostenibilità e transizione energetica legata anche all'agricoltura.

Destinatari

- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
STUDENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente ha una propria identità digitale collegata alle piattaforme GOOGLE WORKSPACE e MICROSOFT 365.

Risultati attesi:

- autenticazione e gestione del proprio account, condivisione materiali e comunicazione con docenti e compagni;
- saper gestire l'apprendimento con le nuove tecnologie e creare prodotti digitali;
- conoscere sistemi che rendano accessibili i contenuti didattici digitali;
- sviluppo di competenza nell'integrazione fra apprendimento on line, apprendimento in presenza e apprendimento a distanza con piattaforme dedicate.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
DOCENTI
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ogni docente ha una propria identità digitale all'interno delle piattaforme On Line Google Workspace e Microsoft 365.

Risultati attesi:

- autenticazione e gestione del proprio account, condivisione materiali e comunicazione con gli alunni;
- saper gestire l'apprendimento con le nuove tecnologie e creare prodotti digitali;
- conoscere sistemi che rendano accessibili i contenuti didattici digitali;
- sviluppo di competenza nell'integrazione fra apprendimento on line, apprendimento in presenza e apprendimento a distanza con piattaforme dedicate.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

STANISLAO CANNIZZARO COLLEFERRO - RMTF15000D
PERCORSO II LIVELLO "S.CANNIZZARO" - RMTF15050V

Criteri di valutazione comuni

La scuola adotta la griglia di valutazione degli apprendimenti indicata in allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Non è stata adottata una griglia specifica; viene utilizzata la griglia generale per la valutazione degli apprendimenti.

Criteri di valutazione del comportamento

Tenuto conto di quanto previsto dalla normativa in materia di trasparenza, e della legge n.150/2024, sono stati definiti i criteri oggettivi per valutare la condotta degli alunni. Gli indicatori per l'elaborazione della proposta di voto individuati sono: rispetto delle regole, comportamento, partecipazione, e frequenza.



La definizione dei termini ed una descrizione puntuale è di seguito riportata in elenco.

- **Rispetto delle regole e dei valori fondamentali della convivenza civile:** è riferito ai doveri di cui all'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e viene valutato in base al numero ed alla tipologia delle sanzioni.
 - **Comportamento:** è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde alle diverse situazioni e condizioni scolastiche e viene valutato in base:
 - o al rapporto tenuto con tutto il personale (docenti, non docenti e compagni di scuola);
 - o all'utilizzo corretto delle strutture e del materiale scolastico;
 - o al rispetto del regolamento d'istituto;
 - o al comportamento tenuto nell'ambito di tutte le attività scolastiche, viaggi e visite guidate, partecipazione ad iniziative esterne.
 - **Partecipazione:** è la manifestazione dell'alunno che, anche in considerazione delle sue attitudini e caratteristiche, prende parte in modo costruttivo alle attività scolastiche nella loro globalità e complessità, anche con riferimento a:
 - o interesse manifestato nei confronti della proposta educativa;
 - o impegno nello svolgimento serio e regolare dei doveri scolastici con particolare riferimento al rispetto delle consegne nei tempi previsti ed alla disponibilità del necessario materiale scolastico (libri di testo, quaderni, attrezzature etc.).
 - **Frequenza:** è la presenza all'attività didattica nel rispetto dell'orario scolastico. Essa è determinata dal numero di assenze, entrate in ritardo ed uscite anticipate evidenziando al cui totale non concorrono i casi dovuti a problemi di salute o ad altre motivazioni (quali ad esempio esigenze familiari, partecipazione ad eventi sportivi, partecipazione a manifestazioni culturali, attività di volontariato) purché debitamente documentati.
- Per assicurare omogeneità nei processi di valutazione è stata adottata la griglia di valutazione del comportamento riportata in allegato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al momento dello scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuirà le valutazioni tenendo conto della partecipazione, impegno e valutazioni intermedie riportate, nonché del recupero delle carenze



avvenuto al termine degli interventi specifici.

- Lo studente che riporta valutazioni almeno sufficienti in tutte le discipline VIENE AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA;
- Qualora lo studente presenti valutazioni insufficienti in non più di TRE discipline, e se il consiglio ritenga le lacune recuperabili, il giudizio di ammissione sarà SOSPESO e lo studente sarà destinato al recupero nelle materie insufficienti. Il recupero avverrà con una prova di verifica entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
- Se lo studente presenta un quadro di insufficienze gravi e diffuse, o lacune che il consiglio di classe ritenga non recuperabili o un numero di insufficienze superiori a tre, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva.

Alla valutazione negativa concorrono altresì i seguenti elementi:

- grave mancanza di impegno in relazione ad alcune discipline tale da impedire il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline stesse;
- voto di condotta insufficiente (sospensione del giudizio con sei in condotta)
- una percentuale di assenze superiore al 25% del monte ore annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli studenti che, nello scrutinio finale delle classi QUINTE, conseguono una votazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a 6 sono AMMESSI ALL'ESAME DI STATO. Sono ammessi altresì all'esame di stato gli studenti con una insufficienza in una disciplina purché il Consiglio di Classe riconosca esplicitamente che l'allievo possiede le competenze necessarie per affrontare l'esame di stato, motivando le ragioni dell'ammissione. Sono ammessi gli studenti che presentano un voto in condotta pari almeno al sei. Con il sei in condotta l'alunno dovrà presentare un elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale, indicato dal C.d.C, che dovrà essere presentato prima dell'inizio dell'anno successivo o, nelle classi terminali, all'esame di Stato.

In base alla media dei voti riportata, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio relativo al credito scolastico seguendo anche quanto previsto dalla legge 150/240.

Contribuiscono ad elevare il punteggio le esperienze formative maturate al di fuori della scuola (corsi di formazione professionale, esperienze di stage, tirocinio, alternanza o lavorative presso enti o aziende, attività sportive presso società riconosciute dal C.O.N.I., attività di volontariato, attività di carattere sociale o culturale).

Le esperienze di cui sopra dovranno essere documentate consegnando le certificazioni scritte in segreteria entro i termini comunicati e vengono comunque valutate dal Consiglio di Classe.



Si ricorda, infine, che l'ammissione è vincolata ad un numero di assenze non superiore al 25% del monte ore annuale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In base alla media dei voti riportata, per gli alunni del secondo biennio, il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio relativo al credito scolastico, anche tenendo conto dei crediti formativi presentati dallo studente, ritenuti significativi per la formazione culturale umana e sociale dello studente stesso. L'attribuzione del credito scolastico è stabilita in base alla tabella di cui all'Allegato A del D.lgs.62/2017.

Secondo la legge 150/20024 solo gli studenti con voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

La scuola realizza con efficacia attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Numerosi progetti prevedono la partecipazione degli alunni con disabilità. A scuola sono presenti 2 figure distinte di riferimento: la prima si occupa degli alunni con disabilità mentre la seconda segue gli alunni DSA e BES. La partecipazione dei docenti ai vari GLO o Counseling è elevata.

Punti di debolezza:

La scuola solo in parte realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia. Gli strumenti individuati per il recupero individuale non sempre agiscono sulla motivazione dell'alunno, puntando essenzialmente al recupero dei contenuti. Pertanto tali interventi spesso non risultano efficaci.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'attività didattica dell'istituto è impostata su una logica inclusiva. Vengono adottate misure per garantire la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti, riducendo le barriere. La scuola redige sulla base di modelli comuni i PEI e i PDP degli alunni, che poi vengono condivisi con le famiglie. Durante il corso dell'anno scolastico vengono organizzate uscite didattiche con gli studenti dell'istituto che contribuiscono ad aumentare l'inclusività. La scuola realizza, sulla base delle opportunità che si presentano, attività per il recupero degli apprendimenti, come ad esempio corsi, che vengono svolti durante il corso dell'anno scolastico o durante il periodo estivo.

Punti di debolezza:

Il precariato di alcuni docenti di sostegno, che annualmente vengono sostituiti, ha un effetto negativo sulla continuità didattica. Da potenziare gli interventi a favore dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali di tipo linguistico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per dare risposte precise alle esigenze educative individuali, l'inserimento degli studenti disabili avviene con la definizione del Piano educativo dello studente con disabilità. La stesura del PEI va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di integrazione riguardanti la conoscenza dell'alunno (diagnosi funzionale, documentazione scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia) e quella del contesto scolastico e territoriale (organizzazione, risorse umane, operatori di riferimento). La progettazione del PEI deve, inoltre, rispondere ai requisiti di fattibilità, fruibilità e flessibilità per consentire la realizzazione degli interventi e la loro eventuale modifica. La stesura del PEI è, infine, redatta secondo queste linee: 1) Parte generale (dati dell'alunno e degli operatori coinvolti). 2) La scuola e l'alunno (profilo sintetico dell'alunno e gli aspetti didattici e organizzativi della progettazione). 3) Progettazione educativa e didattica .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte attraverso colloqui per l'accoglienza e l'inserimento e nell'elaborazione di un Progetto di vita, parte integrante del PEI, al fine di innalzare la qualità della vita dello studente disabile anche attraverso percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienza comuni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di verifica e valutazione del raggiungimento degli obiettivi e gli strumenti utilizzati sono definiti individualmente in relazione al percorso formativo. Per verificare specifiche performance saranno utili modalità di osservazione ripetuta, predisposizione di situazioni che richiedono risposte adeguate e altro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Realizzazione, ad opera di un team, di un percorso di continuità didattica per gli alunni con BES, che prevede incontri, predisposti nel mese di maggio. Il team è così composto: famiglia del nuovo iscritto, dott.ssa della asl di competenza, docenti di sostegno della scuola media inferiore, referenti per il sostegno della scuola superiore

Approfondimento

L'Istituto aderisce, dall'a.a 2022-2023, al "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" secondo la disciplina individuata, promossa dal Miur con il decreto ministeriale

Decreto ministeriale 3 marzo 2023, n. 43.



Finalità del progetto.

Il progetto, destinato a studenti-atleti di alto livello, ha lo scopo di riconoscere il valore dell'attività sportiva all'interno della programmazione educativo-didattica del nostro Istituto per permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare gli impegni scolastici con quelli agonistici, grazie alla stesura di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) da parte del consiglio di classe. I tutor scolastici e i docenti dei Consigli di classe ove sono presenti studenti-atleti di alto livello hanno un ruolo fondamentale nella positiva interazione tra scuola, famiglia e società sportiva. La loro cooperazione, infatti, valorizza l'esperienza dello Studente accompagnandolo nel processo di crescita nelle relative competenze disciplinari e sportive, contribuendo alla formazione dell'uomo e del cittadino. In questo modo si promuove per gli Studenti atleti di alto livello il loro diritto allo studio e al conseguimento del successo formativo, riconoscendo loro la capacità di riuscire per anni ad organizzarsi fra studio, allenamenti e gare.

Progetto didattico Studente-atleta di alto livello e PCTO

A partire dalla classe terza questo progetto riconduce le attività formative che rientrano tra quelle promosse da ASD, SSD ed Enti di promozione sportiva riconosciuti dal

C.O.N.I. e dal C.I.P. come le Gare sportive nazionali e internazionali promosse dalle Federazioni Sportive, educative e inclusive, ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e al monte ore previsto (90 ore per il percorso liceale, 150 ore per il percorso tecnico).

Il Progetto didattico è destinato agli studenti-atleti che ne faranno richiesta ed in possesso degli specifici requisiti indicati nell'apposita tabella ministeriale.

Allegato:

ALLEGATO AL PTOF 2024-2025 L' ISTITUTO E L'INCLUSIONE SCOLASTICA.pdf



Aspetti generali

L'Istituto promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA: https://www.trasparenzascuole.it/Public/view_doc.aspx?



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Dirigente Scolastico è coadiuvato nell'esercizio delle sue funzioni da 2 Collaboratori direttamente nominati dal Dirigente, con le seguenti funzioni: 1. assunzione dei provvedimenti di emergenza e di quelli richiesti per garantire la sicurezza all'interno della scuola, assicurando la tempestiva informazione al Dirigente Scolastico; 2. sostituzione Dirigente Scolastico in caso di assenza per attività ordinaria; 3. esecuzione delle norme giuridiche riguardanti gli alunni; 4. ammissione degli alunni in classe, giustificazione della decima assenza e dei ritardi; 5. autorizzazione uscite anticipate degli alunni come da regolamento d'Istituto; 6. delega alla gestione dei rapporti con i genitori; 7. sostituzione del personale docente assente, anche mediante l'assegnazione di ore aggiuntive; 8. notifica atti e comunicazioni ai docenti; 9. gestione dei permessi brevi, i permessi retribuiti e le richieste di ferie del personale docente sulla base delle direttive del D.S.; 10. segnalazione giornaliera del mancato rispetto orario di entrata e di uscita dei docenti; 11. segnalazione effettuazione recupero ritardi; 12.

2



partecipazione GLH operativi; 13. supervisione attività interne; 14. segnalazione disservizi; 15. supporta la dirigenza nel monitoraggio dei progetti; 16. partecipa alle operazioni di formulazione dell'organico e formazione classi; 17. partecipa alle riunioni di staff; 18. stesura orario curricolare docenti; 19. collabora con il D.S. per la preparazione dei lavori per il Collegio dei docenti e sostituisce nella verbalizzazione il secondo collaboratore in caso di assenza; 20. referente per le attività dei dipartimenti dei coordinatori e delle funzioni strumentali.

Responsabile di
laboratorio

Per ognuno dei laboratori presenti all'interno dell'Istituto è stata individuata la figura del "responsabile di laboratorio". Tali responsabili sono nominati dal Dirigente Scolastico e, con assunzione di responsabilità in merito agli atti e provvedimenti adottati, svolgono le seguenti mansioni: 1. Organizzazione dell'orario e delle modalità di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico - formativa, sia in orario curricolare che extracurricolare; 2. Verifica periodica del materiale specialistico in dotazione a ciascun laboratorio e del relativo funzionamento; 3. Preposto alle operazioni di controllo e manutenzione periodica degli apparati, sia in vista dello svolgimento della regolare attività didattica sia per le problematiche legate alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro; 4. Comunicazione al D. S. di eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o di eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di ripristino; 5. Tenuta dei registri di prenotazione e

19



del registro di presenza dei docenti all'interno del laboratorio al fine di monitorare il tasso di presenza in laboratorio per ciascuna classe e disciplina; 6. Redazione delle proposte di acquisto di nuove attrezzature e nuovi materiali, sentiti i pareri degli altri insegnanti frequentanti il laboratorio.

Animatore digitale	1. Si occupa della progettazione e dell'esecuzione delle attività previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare: 1. stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. favorisce la partecipazione e stimola gli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Referente SITO WEB	Cura l'aggiornamento del sito web d'Istituto www.itiscannizzarocolleferro.edu.it	1
Responsabile delle Infrastrutture	Si occupa della organizzazione necessaria per l'utilizzazione delle infrastrutture tecnologiche	1



tecnologiche

presenti all'interno della scuola: reti wireless e cablate, LIM, registro elettronico, etc., regolando i criteri di accesso e le protezioni necessarie. Fornisce il supporto necessario ai docenti, soprattutto a quelli neoarrivati nella scuola, nell'uso delle varie apparecchiature; in collaborazione con gli assistenti tecnici, fornisce una manutenzione di primo livello sui vari apparati, in particolare quando sono necessarie attività di riconfigurazione del software.

Supporto alla
Vicepresidenza

Fornisce supporto al lavoro della vicepresidenza rendendo possibile l'apertura di tale ufficio, nevralgico per l'organizzazione delle varie attività a supporto di studenti, famiglie e docenti, per tutto l'orario delle lezioni. 1

Referente per la
Valutazione

Il Referente per la Valutazione ha come compito essenziale sia quello di coordinare e sostenere le azioni di valutazione interna ed esterna. In particolare, il referente per la valutazione: 1. Coordina le attività valutative riguardanti l'intero piano della scuola (test di ingresso, test intermedi, scrutini finali), con il compito di verificare, valutare e comunicare l'andamento e gli esiti degli interventi; 2. funge da interfaccia con tutte le iniziative di valutazione esterna (INVALSI), facilitandone l'organizzazione, la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti; 3. coordina le attività inerenti la redazione del curriculum di istituto; 4. effettua il monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento di tutte le attività progettuali presenti nella scuola, ivi incluse anche quelle affidate ai vari referenti di settore e alle funzioni strumentali; 5. coordina lo 1



svolgimento delle attività in relazione all'attuazione del Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica.

Coordinatore di Classe

All'interno di ciascun Consiglio di Classe il Dirigente Scolastico nomina un docente che svolge il compito di Coordinatore e la funzione di Tutor di classe per PCTO. In particolare, i compiti del Coordinatore di classe sono i seguenti: 1. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; 2. È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe svolgendo funzioni di collegamento con i docenti del c.d.c, i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe; 3. Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; 4. Controlla regolarmente le assenze i ritardi e le uscite anticipate degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, predisponendo comunicazioni scritte alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni 5. Assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia redigendone un promemoria da allegare al verbale del consiglio di classe; 6. Si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio; 7. Raccoglie i dati relativi ai recuperi e comunica agli alunni e alle famiglie il calendario dei corsi delle verifiche e gli esiti delle prove di

48



recupero 8. Stila i verbali del c.d.c. 9. Coordina, in collaborazione con la segreteria didattica, i lavori di preparazione alle operazioni delle valutazioni trimestrali e finali e inserisce nel computer le valutazioni, in sede di scrutinio 10. Per le ultime classi redige il Documento del Consiglio di Classe e coordina le simulazioni delle prove di esame 11. Come Tutor di classe il Coordinatore si occupa di pianificare, gestire e monitorare le attività di PCTO nella propria classe.

Responsabile Ufficio
Tecnico

1. Sovrintende al piano acquisti; 2. Partecipa alle riunioni dei Coordinatori di Dipartimento per le scelte operative di indirizzo tecnico; 3. Cura i rapporti con le ditte fornitrici per ottenere i preventivi dei costi delle attrezzature e del materiale; 4. Compila i verbali di scelta, esegue i piani comparativi dei costi, evidenziando l'offerta economicamente 5. più vantaggiosa, presentando i risultati al DSGA o al Dirigente scolastico; 6. Fornisce consulenza tecnica per gli acquisti ordinari o urgenti; 7. Coordina il lavoro degli Assistenti Tecnici; 8. Presiede ai collaudi delle nuove apparecchiature con i Direttori dei laboratori e gli Assistenti tecnici per verificare, in particolare, il rispetto delle normative vigenti in materia antinfortunistica ; 9. Avvia le procedure relative alla riparazione delle apparecchiature presenti in Istituto, affidandole a personale interno o a ditte esterne; 10. Controlla le licenze d'uso del software e le garanzie delle nuove apparecchiature; 11. Collabora con il Direttore di laboratorio per l'apertura della procedura di radiazione di eventuali strumenti obsoleti; 12. Provvede al coordinamento per piccoli interventi

1



	di manutenzione dell'edificio con il supporto dei Collaboratori scolastici o degli Assistenti tecnici; 13. E' consegnatario della strumentazione a carico dell'Ufficio Tecnico; 14. Segnala agli organi competenti della Provincia eventuali modifiche strutturali degli impianti da realizzare o interventi urgenti da effettuare	
Coordinatore del Corso Serale	1. Predisposizione dell'orario del corso serale e sostituzioni dei colleghi assenti; 2. Programmazione, organizzazione e calendarizzazione dei Consigli di Classe, degli Scrutini e delle Riunioni di Corso in sinergia con la Vice Presidenza; 3. Raccolta ed analisi dei Crediti Scolastici e Formativi relativi a ciascuno studente; 4. Predisposizione dei Piani Formativi individuali; 5. Coordinamento dei docenti del corso serale; 6. Gestione dei rapporti con il CPIA.	1
Responsabile Alunni con disabilità	• definizione della documentazione e la modulistica riguardante gli alunni con disabilità; • coordinamento delle attività progettuali stabilite a livello di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); • supporto ai consigli di classe e ai docenti di sostegno per la definizione di PEI ; • convocazione del GLH di Istituto e dei GLH operativi; • proposta di acquisto di nuove attrezzature e nuovi materiali, per gli alunni disabili; • tenere i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; • Coordinamento del servizio di Assistenza specialistica • formulazione al Dirigente scolastico di proposte relativamente ad Assegnazione degli alunni ai docenti di sostegno, orario degli insegnanti di sostegno e degli assistenti specialistici operanti in Istituto; • tenuta dell'archivio documentazione per alunni	2



	H disabili.	
Referente Didattica Digitale Integrata	• Coordina l'utilizzazione delle piattaforme on Line Google Workspace e Microsoft 365; • Assegna le password ai nuovi docenti e ai nuovi studenti iscritti; • Coadiuvare l'Animatore Digitale nell'esercizio delle sue funzioni	3
Referente Biblioteca	• Coordina l'utilizzazione della biblioteca (orari di apertura, prestito di libri, etc.) • Coordina il servizio di Comodato d'uso libri di testo • Promuove eventi per la diffusione di buone pratiche nella lettura e nella fruizione di contenuti (incontri con autori, cineforum, etc.)	1
Funzione Strumentale Area orientamento	• Cura della diffusione del Piano dell'Offerta Formativa, con un'informazione puntuale sulle modalità di consultazione e di lettura del PTOF, all'esterno della Scuola e in particolare presso le Scuole Medie del territorio, raccordandosi con l'attività di orientamento delle singole Scuole Medie del bacino di utenza; • coordinamento delle visite delle Scuole medie presso il nostro istituto e organizzazione delle visite di docenti e, studenti presso scuole medie; • organizzazione degli OPEN DAY; • collaborazione con le scuole medie per l'organizzazione delle attività di orientamento mediante progetti che uniscano il fine didattico alla conoscenza delle strutture e finalità della nostra scuola; • cura dell'orientamento per gli studenti che, a conclusione del biennio non intendano proseguire gli studi (fine dell'obbligo scolastico) o intendano cambiare percorso di studi; • cura dell'orientamento in itinere per gli studenti per eventuale ri-orientamento; • organizzazione di incontri di raccordo tra insegnanti di scuola	3



media e insegnanti del biennio per la determinazione dei prerequisiti di ingresso per le classi prime; • cura dei rapporti con le Università, le aziende, le associazioni del territorio per realizzare iniziative finalizzate all'orientamento in uscita.

Funzione Strumentale
Area PTOF e
Aggiornamento docenti

• Redazione e aggiornamento PTOF triennale; Rredazione e aggiornamento Regolamento di Istituto; • coordinamento delle attività del PTOF e, in generale, dei Referenti dei progetti; • informazione a tutti gli studenti, alle famiglie e al territorio delle attività e delle iniziative del PTOF; • coordinamento dell'attività degli altri Docenti assegnatari di funzioni strumentali, collaborazione con le altre figure e in particolare con il docente incaricato di curare la pubblicizzazione esterna delle iniziative e delle attività della scuola e i rapporti con i mass-media e le Agenzie di Comunicazione; • rilevazione dei bisogni formativi dei docenti ed organizzazione delle attività di formazione in collaborazione con la rete di ambito;

1

Funzione Strumentale
Area Inclusione alunni
DSA e BES

• definizione della documentazione e la modulistica riguardante gli alunni DSA e BES; • coordinamento delle attività progettuali stabilite a livello di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); • supporto ai consigli di classe per la definizione dei PDP; • convocazione dei counseling riguardanti alunni DSA e BES; • individuazione, dei casi BES per cui non esiste documentazione specifica, in collaborazione con il Coordinatore di Classe; • tenere i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; • tenuta dell'archivio documentazione per alunni

1



	DSA e BES.	
Funzione Strumentale Area prevenzione della dispersione scolastica	- Attua un controllo mensile delle assenze, attraverso una stretta collaborazione con il Coordinatore di classe. - Effettua il monitoraggio mensile di abbandoni, ritiri e nulla osta rilasciati dall'Istituto. - Effettua il monitoraggio mensile di nulla osta in entrata. - Recepisce le informazioni dai coordinatori di classe relativamente a situazioni che richiedano l'intervento di agenzie esterne (ASL, Osservatorio contro la dispersione scolastica, ...), al fine di interagire con le stesse per la risoluzione dei vari problemi. - Individuazioni da intraprendere contro la dispersione scolastica. - Cura i rapporti dell'Istituto con agenzie esterne e autorità competenti. - Partecipa ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione.	1
Referente Prevenzione e Contrasto bullismo e cyberbullismo	Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del dirigente scolastico.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	• Supporto per percorsi PCTO • Progetti di ampliamento dell'offerta formativa contenuti nel POFT • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento

A020 - FISICA

• Potenziamento FISICA nelle classi 1°e 2° ° Liceo scientifico OSA (5h settimanali) • Progetti di ampliamento dell'offerta formativa contenuti nel POFT • Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

• Potenziamento MATEMATICA nelle classi 1°e 2° ° Liceo scientifico OSA (5 h settimanali) • Progetti di ampliamento dell'offerta formativa contenuti nel POFT • Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

• Supporto ai percorsi PCTO (circa 120 ore annuali) • Progetti di ampliamento dell'offerta formativa contenuti nel POFT • Sostituzione Colleghi assenti
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

• Supporto per percorsi PCTO • Progetti di ampliamento dell'offerta formativa contenuti nel POFT • Sostituzione colleghi assenti

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	• Supporto alla organizzazione scolastica - Collaboratore del Dirigente scolastico (12h settimanali) • Attuazione programmi PCTO (redazione orario, incluso nelle 12 h di cui sopra) • Potenziamento CLIL (10 ore annuali per ogni classe nelle classi quinte) • Progetti di ampliamento dell'offerta formativa contenuti nel POFT • Sostituzione colleghi assenti • Classe Cambridge (6 ore settimanali) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
B003 - LABORATORI DI FISICA	• Ampliamento offerta formativa classi 1° , 2° Liceo Scientifico OSA (5h settimanali) • Progetti di ampliamento dell'offerta formativa contenuti nel POFT • Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE	• Compresenza nella materia INFORMATICA classi 1° e 2° Liceo Scientifico OSA (5h	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

settimanali) • Supporto per la gestione delle
Infrastrutture tecnologiche • Progetti di
ampliamento dell'offerta formativa contenuti nel
POFT • Sostituzione colleghi assenti
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Affianca il Dirigente Scolastico nella predisposizione della documentazione contabile della scuola ed è affidatario dei beni materiali della scuola stessa

Ufficio protocollo

Si occupa della gestione di tutte le comunicazioni in ingresso e in uscita dell'Istituzione scolastica, della tenuta del registro protocollo e del rapporto con le altre istituzioni.

Ufficio acquisti

si occupa della gestione di tutti gli aspetti contabili della scuola nonché dell'inventario

Ufficio per la didattica

Si occupa dello svolgimento di tutte le pratiche riguardanti gli alunni e i rapporti con le famiglie

Ufficio del personale Docente e ATA

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti il personale della scuola, docente e non docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Appuntamento con docente per Colloquio



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Convenzione per Servizio cassa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Servizio di cassa

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha aderito alla rete di cui è scuola capofila il Liceo "Tasso" di Roma per economizzare il costo del servizio.

Denominazione della rete: Ambito 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete che raccoglie le scuole appartenenti agli ex distretti 36, 37 e 38, situate in una area territoriale che si estende da Colleferro e paesi limitrofi fino alla zona di Frascati e Castelli Romani, passando per la zona di Palestrina, Zagarolo, etc.

Le scuole aderenti sono circa 40. La rete recepisce le esigenze delle scuole del territorio (formative, progettuali e amministrative) e le rappresenta presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio e presso l'ambito territoriale della provincia di Roma.

Negli ultimi anni la rete ha rappresentato la principale risorsa per l'attuazione dei piani di aggiornamento per i docenti e per il personale della scuola.

Denominazione della rete: **Rendere Conto per Rendersi Conto**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete organizza iniziative nel settore della valutazione e dell'aggiornamento del personale.

Denominazione della rete: Rete DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il nostro Istituto è entrato a far parte della rete DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento), rete che collega tutte le scuole italiane che, seguendo la sperimentazione avviata dai Licei Scientifici "A. Labriola" ed "J.F.Kennedy" di Roma, hanno adottato questa nuova modalità di approccio disciplinare.

Denominazione della rete: CISCO Networking Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Cisco Networking Academy Program rappresenta una partnership tra Cisco Systems, uno dei maggiori produttori mondiali di apparati di rete e oltre 300 realtà no profit, Istituti scolastici,



Università, Centri di formazione professionale e Amministrazioni Pubbliche, per attivare una formazione certificata sulle più avanzate tecnologie di rete. La rete offre una piattaforma e-learning avanzata a disposizione degli studenti che possono seguire corsi di vario livello nel settore delle reti di trasmissione dati. Tali corsi consentono di accedere a certificazioni riconosciute a livello mondiale che spesso sono richieste dalle aziende operanti nel settore per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Istituto Tecnico Superiore Academy Logistica 4.0 (ITS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



I corsi dell'Istituto Tecnico Superiore Academy Logistica 4.0 sono corsi biennali di specializzazione post diploma nell'ambito della logistica e dei sistemi innovativi per la mobilità.

ITS Academy Logistica 4.0 nasce per rispondere a un bisogno delle imprese, è progettato dalle stesse imprese che conoscono le loro necessità e, grazie a queste premesse, agevola l'inserimento immediato e coerente nel mercato del lavoro.

Le aziende, coinvolte come soci nella fondazione che gestisce l'ITS, si occupano della progettazione didattica del percorso formativo, intervengono nello svolgimento delle lezioni (il 50% delle docenze verrà svolto da professionisti del mondo aziendale), e ospitano gli allievi in stage per una durata pari al 50% del monte ore totale.

I corsi sono connotati da caratteri innovativi, sia per i contenuti sia per le metodologie adottate e rappresenta un connubio tra i più recenti sviluppi nell'ambito dell'integrazione tra le filiere dell'istruzione, formazione e lavoro.

Dati statistici confermano che mediamente l'80% dei frequentatori degli Its trovano impiego entro un anno dal conseguimento del diploma.

Denominazione della rete: CPIA-capofila CPIA di Pomezia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di ambito



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

Realizzazione di materiali da utilizzare per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in Inglese.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Progettazione europea e rendicontazione

Autoformazione sulla progettazione e rendicontazione relativa ai PON FSE, FESR o POR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Titolo attività di formazione: Corsi su uso e manutenzione strumentazione di laboratorio

Corsi specialistici sull'utilizzazione della strumentazione di laboratorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nei vari laboratori
-------------	---------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Titolo attività di formazione: Patentino della robotica

Formazione docenti per ottenere la certificazione necessaria per diventare istruttore certificato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Piattaforma di formazione a distanza
--------------------	--



Titolo attività di formazione: ICDL

Formazione docenti per ottenere la certificazione necessaria per diventare istruttore certificato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Piattaforma di formazione a distanza

Titolo attività di formazione: CISCO ACADEMY

Formazione docenti per ottenere la certificazione necessaria per diventare istruttore certificato.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Piattaforma di formazione a distanza



Approfondimento

Oltre le attività di aggiornamento individuate in precedenza, è opportuno sottolineare che ulteriori priorità di formazione della scuola per il triennio di riferimento del PTOF (2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025) saranno individuate attraverso i risultati del questionario somministrato con circolare n.313 del 14.03.2025.

In considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito territoriale Lazio 14, le suddette priorità saranno prese in considerazione nella Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici dell'Ambito stesso.



Piano di formazione del personale ATA

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Principali norme in materia
---	-----------------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Ricostruzione carriera e posizioni INPS

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

• La gestione della sicurezza all'interno dei laboratori

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------



Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

• Accogliere e vigilare: le responsabilità dei collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

• La valorizzazione delle risorse umane

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Approfondimento

Oltre le attività di aggiornamento individuate in precedenza, è opportuno sottolineare che ulteriori



priorità di formazione della scuola per il triennio di riferimento del PTOF (2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025) saranno individuate attraverso i risultati del questionario somministrato al personale con circolare n.313 del 14.03.2025.